



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (IdSua:1571141)
Nome del corso in inglese RD	EDUCATION
Classe	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LOPEZ Anna Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAGNOLATI	Antonella	M-PED/02	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	COTUGNO	Anna Maria	L-FIL-LET/10	RU	1	Affine
3.	GOFFREDO	Roberto	L-ANT/10	RD	1	Affine
4.	INGRAO	Carlo	SECS-P/13	RD	1	Affine
5.	LADOGANA	Manuela	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante
6.	LOPEZ	Anna Grazia	M-PED/01	PO	1	Base/Caratterizzante

7.	MANGIALARDI	Nunziamaria	L-ANT/10	RD	1	Affine
8.	MONACIS	Lucia	M-PSI/01	PA	1	Base
9.	PALLADINO	Paola	M-PSI/01	PO	1	Base
10.	PAZIENZA	Pasquale	SECS-P/02	PA	1	Affine
11.	ROSSIELLO	Mariaconcetta	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante
12.	RUSSO	Saverio	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante
13.	TOTO	Giusiantonia	M-PED/04	RD	1	Base/Caratterizzante
14.	VALERIO	Sebastiano	L-FIL-LET/10	PO	1	Affine

Rappresentanti Studenti
 LA MANNA SILVIA silvia_lamanna.554659@unifg.it 3895060860
 PETRILLO ROBERTA robertapetrillo0798@gmail.com 3272470293
 MENNUNI ADA EVA adamennuni98@gmail.com 3275889109
 CHIAPPINELLI ROSSELLA rossella_chiappinelli.568256@unifg.it 3888943624
 SQUEO IVAN ivan_squeo.571321@unifg.it 393489988563
 DEL POZZO CHIARA chiara_delpozzo.553688@unifg.it 3278292056

Gruppo di gestione AQ
 DANIELA DATO
 FIAMMETTA FANIZZA
 ANNA GRAZIA LOPEZ (Coordinatore)
 LAURA MARCHETTI
 DESIRE' PASTORE (Studente)
 DANIELE GIUSEPPE STASI

Tutor
 Angelica DISALVO
 Barbara DE SERIO
 Daniela DATO
 Anna Grazia LOPEZ
 ANNALISA QUINTO
 Fiammetta FANIZZA



Il Corso di Studio in breve

20/05/2021

Il corso di laurea triennale è stato istituito nell'a.a. 2001/2002 con la denominazione di Scienze della formazione continua, successivamente denominato Scienze dell'educazione e della formazione e articolato in tre curricula (educatore sociale, formatore, educatore d'infanzia) e trasformato, a seguito dei vari provvedimenti normativi in materia di riforma universitaria, fino all'attuale configurazione, che prevede la preparazione dell'educatore professionale socio-pedagogico.

A seguito dei vari provvedimenti normativi in materia di riforma universitaria, e non ultima della legge 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) il corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione è l'unico diploma di laurea che abilita alla professione di educatore professionale socio-pedagogico

(<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/12/29/17G00222/sg>). e che consente l'accesso dei laureati in Scienze dell'educazione e della formazione ai servizi educativi per l'infanzia 0-6 e, a seguito delle modifiche ordinamentali richieste dal decreto ministeriale 378 del 2018, anche ai servizi educativi per la fascia 0-3 (https://www.miur.gov.it/ricerca?p_p_id=101&p_p_lifecycle=0&p_p_state=maximized&_101_struts_action=%2Fasset_publisher%2F)

L'educatore professionale socio-pedagogico opera nel settore dell'educazione formale e non formale, e svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, intervento e valutazione degli esiti degli interventi educativi

indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi, per tutto il corso della loro vita, nonché con attività didattiche di ricerca e di sperimentazione.

Sin dalla sua istituzione, il Corso di laurea si è contraddistinto per l'elevato numero di studenti iscritti, segno evidente della corrispondenza dell'offerta formativa alla domanda espressa dal territorio, come testimonia l'andamento costante delle iscrizioni al corso di studio. Anche gli incontri periodici con le parti sociali confermano tale interesse; peraltro, le modifiche apportate nel corso degli anni non ultime quelle ordinamentali sono il frutto dei loro suggerimenti, utili a rendere il profilo professionale dei laureati maggiormente corrispondente alle funzioni che tali figure sono chiamate a svolgere all'interno dei contesti di lavoro (pubblici e privati) dove operano i professionisti dell'educazione. Il Corso è riuscito a rispondere alle richieste del territorio grazie all'elevato profilo scientifico dei docenti, molti dei quali appartenenti alle più importanti società scientifiche nazionali e internazionali e, per il settore pedagogico, ai primi posti a livello nazionali per la qualità della ricerca. Le competenze scientifiche e didattiche dei docenti hanno permesso di rispondere alle richieste delle parti sociali, agli interessi culturali degli studenti e alle emergenze educative e sociali che stanno segnando il territorio, attraverso l'organizzazione di seminari di studio e convegni nonché la partecipazione degli studenti nella organizzazione di attività educative e nell'approfondimento di temi chiave (violenza di genere, intercultura, lavoro, infanzia). Il tutto con uno sguardo interdisciplinare.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/02/2016

Le parti sociali che hanno partecipato al tavolo tecnico hanno, nello specifico, dichiarato apprezzamento per l'offerta formativa attuale, che garantisce solidità ai profili professionali in uscita e anche alla prosecuzione del corso di laurea sia rispetto alla laurea magistrale che al tfa. Contestualmente hanno espresso l'esigenza di consolidare l'ambito economico e quello delle lingue straniere (con specifico riferimento alla lingua inglese) a fronte delle profonde trasformazioni del contesto sociale, sempre più caratterizzato dalle dimensioni della globalizzazione e della internazionalizzazione (dei sistemi economici, politici, culturali ed etnici). Ciò anche in virtù delle più attuali emergenze legate anche all'inclusione sociale, all'immigrazione e alla cooperazione internazionale che le professioni educative, sempre più di frequente, devono imparare a fronteggiare e gestire. Ciò spiega le ragioni per cui, volendo confermare e dare continuità all'attuale organizzazione curricolare del corso di studio, si è scelto di inserire i ssd di Lingua inglese (L-LIN/12), di Politica economica (SECS-P/02) e di Scienze merceologiche (SECS-P/13) tra le discipline affini e integrative. L'obiettivo è appunto quello di definire una figura professionale che, in possesso di una consolidata expertise nell'area delle scienze dell'educazione, posseda anche competenze esperte in ambito economico e internazionale.

Tale azione si colloca in continuità anche con i percorsi universitari successivi alla laurea triennale, investendo quindi su una formazione post laurea che sia orientata anch'essa a favorire la formazione di figure professionali di ambito educativo esperte nella cooperazione internazionale, nell'accoglienza degli immigrati e nel loro accompagnamento con specifico riferimento alla specializzazione di competenze di lingua straniera e di competenze economico-gestionali. A ciò si è aggiunta la necessità di sottolineare come tali figure professionali debbano avere anche consolidate conoscenze sulla natura ecosistemica e olistica dell'esperienza educativa e sappiano perciò imparare a progettare e condurre percorsi di educazione ecosistemica ed ambientale improntati allo sviluppo sostenibile, nuova emergenza educativa dell'Unione Europea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale delle Consultazioni



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2021

Il Gruppo di Qualità del Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione a partire dal 2012 convoca periodicamente le organizzazioni rappresentative delle professioni educative allo scopo di accogliere le istanze e i bisogni formativi delle organizzazioni locali e per monitorare la qualità dell'offerta formativa del Corso di Studio, affinché risponda alle necessità del mercato del lavoro.

Il Corso di Laurea si avvale di un Comitato di Indirizzo, unico per i due Corsi di Studi ζ Triennale e Magistrale ζ di area pedagogica, con lo scopo di meglio dialogare e interfacciarsi con il territorio.

Il suddetto comitato, istituito nel Consiglio di Dipartimento del 1 febbraio 2017, ha infatti lo scopo di intensificare gli incontri di progettazione partecipata tra i docenti afferenti al Corso di Studi e i datori di lavoro. Composto da otto membri al momento della sua istituzione (USR Puglia, la Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus Onlus di Foggia, il Dipartimento Sistemi Formativi Inapp-ex Isfol di Roma l'Opera Nazionale Montessori di Roma, l'Istituto Latinoamericano de Estudios sobre la Infancia di Santiago de Compostela-Spagna, i Referenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione

Educativa, e del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione, rappresentante degli per il Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, nonché rappresentante degli studenti nella Commissione Tirocini del suddetto Dipartimento), nel Consiglio di Dipartimento del 25 luglio 2017 è stato di seguito modificato per far fronte a due diverse esigenze: da un lato la necessità di ampliare la componente studentesca, parte attiva del processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa; dall'altro lato la volontà di migliorare le politiche formative dei Corsi di Studi, Triennale e Magistrale, di area pedagogica, potenziando il legame tra questi e il sistema socio-economico locale, nazionale e internazionale.

Pertanto, ai precedenti componenti del Comitato di Indirizzo, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di aggiungere i seguenti membri: il Responsabile della Società Cooperativa Sociale Medtraining di Foggia, la rappresentante degli studenti del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, nonché rappresentante degli studenti nella Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti del suddetto Dipartimento.

Il Comitato di indirizzo si è riunito:

- il 10 aprile 2017. L'incontro, convocato dai Referenti dei due Corsi di Studi ζ Triennale e Magistrale ζ di area pedagogica, era finalizzato alla formalizzazione dell'insediamento dei membri del Comitato di Indirizzo istituito dal Consiglio di Dipartimento a febbraio. L'incontro ha focalizzato l'attenzione sulle funzioni del suddetto organo e si è precisata la necessità, per i Dipartimenti, di avvalersi di un Comitato di Indirizzo per riflettere, di volta in volta, su vari aspetti delle politiche di Ateneo relative alla formazione, con specifico riferimento alla necessità di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico e al miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa del Dipartimento;

- L'11 aprile 2018. Nel corso dell'incontro sono state analizzate le norme relative alle figure professionali di educatore professionale socio-pedagogico e di Pedagogista, così come normale dai co.594-601 della legge LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205.

Nello specifico, nel corso dell'incontro sono stati letti e discussi i riferimenti normativi, che tracciano con precisione gli ambiti dell'attività professionale e i relativi contesti di lavoro, nonché le specifiche conoscenze e competenze da acquisire tramite i percorsi universitari, specificamente i corsi di laurea afferenti alla classe di laurea L19 per quanto riguarda la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e le classi di laurea magistrale LM 50, 57, 85, 93 per quanto riguarda la figura del pedagogista. Tenuto conto dell'attenzione che il Corso di Laurea dovrà prestare alla fascia 0-6 in seguito all'approvazione della legge 65 dell'aprile 2017, il referente scientifico del Corso di Laurea ha ritenuto opportuno arricchire il Comitato di indirizzo con il dott. Fabio Daniele, presidente regionale della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

1. Tavoli tecnici

Di seguito la sintesi dei tavoli tecnici convocati, in successione temporale:

- Tavolo tecnico del 7 novembre 2012

Il 7 novembre del 2012, in continuità con quanto è sempre stato fatto negli anni precedenti, si è svolto un tavolo tecnico, in presenza, per la pianificazione della nuova offerta formativa.

La consultazione, organizzata dalla Commissione Ordinamenti e Offerta Formativa, ha coinvolto le organizzazioni del territorio rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni e ha visto coinvolta un'ampia gamma di parti sociali, assiduamente individuate dalla Commissione Ordinamenti e Offerta Formativa tra le organizzazioni del territorio maggiormente interessate alla modifica dell'ordinamento. Al tavolo tecnico erano presenti le seguenti parti sociali, rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni, tutte con sede a Foggia: Assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale, Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Confcooperative, Confesercenti, Consorzio Aranea, Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus, Cooperativa Arcobaleno, Consorzio di Cooperative Sociali OPUS, Impresa Sociale Aforis, Ente C.N.I.P.A. Puglia, Consorzio Icaro, Enac Puglia, Casa del Giovane, INFORP (Innovazione e Formazione Professionale), Confederazione Generale Italiana del Lavoro, AIDP (Associazione Italiana Direttori del Personale), Euromediterranea srl, IRSEA (Istituto di Ricerca e Formazione).

Durante l'incontro è stata presentata la nuova proposta formativa, modificata per rispondere ai più recenti vincoli ministeriali, ai bisogni formativi degli studenti e alle istanze sociali provenienti soprattutto dagli enti che ospitano gli studenti durante le attività di tirocinio, che vengono periodicamente convocati, congiuntamente per il Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della Formazione e per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa, generalmente a cadenza trimestrale e in collaborazione con la Commissione Tirocini del Dipartimento cui afferiscono i due Corsi. Gli incontri con gli enti che ospitano gli studenti dei due Corsi di Studio durante le attività di tirocinio servono proprio a raccogliere indicazioni e suggerimenti utili rispetto alla necessità di assicurare agli studenti l'acquisizione di solide competenze nel settore della progettazione e della valutazione formativa.

I successivi due tavoli tecnici Università-Territorio sono stati convocati dalla Commissione Tirocini, con la partecipazione, anche a livello organizzativo, dei docenti dei due Corsi di Studio.

- Tavolo tecnico del 5 febbraio 2013

Al tavolo tecnico del 5 febbraio erano presenti, per l'Università, componenti della Commissione tirocinio; per il Territorio i seguenti enti: Caffè Duetto s.r.l. di Foggia, Associazione Volontari Emmanuel di Foggia, Consorzio Icaro di Foggia, Ufficio Scolastico di Foggia, AVIS Comunale di Lucera, Caritas Diocesana di Lucera-Troia, Cooperativa Sociale MA.RI.MA Onlus di Foggia, Cooperativa Sociale Lisola Felice di San Severo, Misericordia di Ortanova, Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus di Foggia, I.RE.FORR. di Foggia, Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri di Foggia, ENAC Puglia di Foggia. Al fine di valutare eventuali modifiche da apportare ai profili professionali in uscita degli studenti sulla base dei bisogni formativi del territorio, i componenti della Commissione Tirocini, presenti all'incontro, hanno illustrato le competenze in uscita del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, precisando che agli enti si richiede la capacità di formare figure specializzate nella progettazione di percorsi educativi.

Anche in questo caso, accanto alla proposta di promuovere tirocini residenziali, certamente più produttivi ed efficaci in virtù dell'intensità della frequentazione dell'ente e dei suoi operatori da parte degli studenti, si è insistito sulla necessità di organizzare seminari, workshop e convegni in cui coinvolgere rappresentanti dell'Università e del Territorio e in cui scambiarsi opinioni e proposte rispondenti alle esigenze di tutti gli attori coinvolti e interessati alle politiche educative promosse dagli organi di Ateneo.

- Tavolo tecnico del 28 maggio 2013

Al tavolo tecnico del 28 maggio erano presenti, per l'Università, i componenti della Commissione Tirocinio. Era inoltre presente un rappresentante del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. Per il Territorio hanno invece partecipato i seguenti enti: Misericordia di Ortanova, che opera nel settore sanitario, REDMOND API FORM di Foggia, che si occupa di formazione, Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri di Foggia, che opera nel settore sociale, Associazione Volontari Emmanuel di Foggia, che lavora nel settore della prevenzione e della tossicodipendenza, Cooperativa Sociale Lisola Felice di San Severo, che si occupa di minori, Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus di Foggia, che lavora nel settore socio-sanitario, con particolare riferimento alla tutela dei minori, delle tossicodipendenze, delle minoranze etniche e dell'ambiente, Società Cooperativa San Giovanni di Dio di Foggia, che tra le altre questioni sociali si occupa anche di integrazione scolastica, AS.SO.RI Onlus di Foggia, che opera nel sociale, Consorzio Icaro di Foggia, che si occupa anche di formazione, Cooperativa Sociale Scuola dell'Infanzia Il Coccodrillo di San Severo, Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia e Confcommercio di Foggia.

In quella occasione, dopo aver chiarito la necessità di una giornata di orientamento alle attività di tirocinio da destinare agli studenti, durante la quale gli enti possono presentarsi e illustrare le iniziative avviate dalla propria azienda e i progetti in corso, per consentire agli studenti di scegliere in modo più responsabile la sede della propria attività di tirocinio, i partecipanti hanno pianificato l'occorrenza, in termini di risorse umane e tecnologiche e in termini logistici, per l'organizzazione dell'iniziativa. Contestualmente si è concordato di fornire al personale docente dell'area delle Scienze della Formazione del Dipartimento la scheda informativa di ciascun Ente, con i recapiti dei rispettivi responsabili, per la programmazione congiunta di seminari di approfondimento o workshop inerenti la propria disciplina.

- Tavoli tecnici del 3 aprile 2014

A seguire, il 3 aprile del 2014 è stato organizzato un tavolo tecnico Università-Territorio che conferma questa sinergia di intenti tra i vari organi interessati all'azione didattica del Dipartimento, al punto che, in quella stessa giornata, si sono tenute, con gli stessi enti, due diverse consultazioni: la prima organizzata dai referenti dei due Corsi di Studio suddetti e la seconda, a seguire, dalla Commissione Tirocini. Lo scopo, in questo caso, è stato quello di ribadire, con gli enti territoriali presenti, il lavoro di continuità tra le attività di programmazione didattica dei due Corsi di Studio, accanto alla necessità di migliorare le azioni didattiche perché siano più funzionali alla capacità di lettura, analisi e azione nel mondo delle professioni educative da parte degli studenti, che vanno quindi orientati a partire dal momento della loro attività di tirocinio. Quest'ultimo rimane un momento estremamente formativo e di prima professionalizzazione nella carriera formativa e professionale dello studente, per cui va continuamente rafforzato.

Più precisamente, il focus del primo incontro ha centrato l'attenzione sull'analisi dei processi di placement degli studenti, anche ai fini di un più qualificato riconoscimento delle professioni educative in uscita, ovvero di una loro maggiore spendibilità sul territorio. Obiettivo dell'incontro è stato l'avvio di un'attenta riflessione e di un proficuo confronto, tra Università e Territorio, circa la coerenza tra gli obiettivi disciplinari e i contenuti didattici offerti dai Corsi di Studio e i profili professionali in uscita, ovvero le competenze loro richieste dalle aziende del territorio.

Durante il secondo incontro si è invece avviata una riflessione sull'efficacia dell'attività di tirocinio ai fini di una maggiore e migliore occupabilità dei laureati e, quindi, sulla necessità di avviare proposte concrete di miglioramento dell'attività in questione.

Ad entrambi i tavoli tecnici erano presenti, per l'Università, alcuni rappresentanti del personale docente e i docenti referenti dei corsi di laurea; per il Territorio i seguenti enti: Istituto Onlus Europeo Pegaso di Foggia, la Cooperativa Sociale A.R.L. Onlus Paidos di Foggia, Cooperativa Oasi dell'Infanzia di Foggia, Enaip-Acli di Foggia, Cooperativa Trinata Rivenosa di Foggia,

Cgil-Flai di Foggia, Cooperativa Sociale Casa dei Bambini di Foggia, ANFFAS Onlus di Ortanova.

Tutti i partecipanti hanno evidenziato la necessità di avviare continue occasioni di incontro e di confronto tra l'Università e gli enti del territorio, anche in termini di seminari interni ai percorsi curricolari, incontri degli studenti con le imprese, le agenzie, gli enti locali del territorio che più di altri si prestano ad essere ambito di sbocchi occupazionali dei laureati dei Corsi di Studio in questione. Significativi e importanti, secondo i rappresentanti degli enti presenti all'incontro, i seminari di pedagogia per l'impresa organizzati da alcuni docenti del Corso di Studi Triennale, che sono apparsi utili anche al fine di migliorare la capacità degli studenti di utilizzare i fondi strutturali europei, con particolare riferimento ai fondi per la formazione e per l'istruzione professionale. Da più parti è stata avanzata la necessità di migliorare la capacità di progettazione formativa da parte degli studenti, dal momento che gli enti riconoscono una scarsa conoscenza dei modelli organizzativi da parte dei tirocinanti. I rappresentanti degli enti presenti all'incontro hanno dunque ribadito la necessità che i corsi e i percorsi curricolari rispondano a precise esigenze formative, tanto degli studenti, quanto delle aziende del territorio nelle quali presumibilmente gli studenti troveranno una collocazione dopo il conseguimento del titolo di laurea. Tra queste la necessità di attivare una pratica di accompagnamento al lavoro, accanto alla necessità di rafforzare la formazione teorico-pratica per valorizzare i talenti degli studenti a partire dagli anni della frequenza accademica. Necessario, infine, il rafforzamento della rete tra gli enti del territorio, anche attraverso una piattaforma che consenta di interagire e scambiarsi informazioni, ovvero la costruzione di nuove reti, sulla base delle reciproche esigenze (Università-Territorio).

Un dato positivo da sottolineare è che gli enti presenti hanno tenuto a precisare che questi rapporti tra Università e Territorio, anche attraverso l'esperienza di tirocinio, sono stati spesso propedeutici ad assunzioni a tempo determinato, indeterminato o a progetto.

Quanto all'attività di tirocinio, di cui si è discusso ampiamente nella seconda riunione, sono state evidenziate le opportunità che tale attività offre, accanto ad alcune criticità, tra cui la diffusa incapacità dei tirocinanti di applicare nel concreto e nella pratica quotidiana la formazione teorica acquisita durante la carriera universitaria. Questo aspetto richiede e giustifica la necessità di intensificare e moltiplicare ulteriormente le già numerose occasioni di incontro tra gli enti e il Dipartimento.

- Tavolo tecnico del 17 febbraio 2015

L'incontro del 17 febbraio 2015, convocato dai referenti dei Corsi di Studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione e in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa, ha riunito i docenti afferenti ai due Corsi e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento per discutere dei rispettivi progetti formativi.

All'incontro erano presenti, per l'Università, i Referenti dei corsi di laurea, alcuni docenti, un rappresentante del personale tecnico-scientifico del Dipartimento; per il Territorio erano invece presenti i rappresentanti di alcune organizzazioni con sede a Foggia: Enaip Impresa Sociale srl, Euromediterranea srl, Associazione Solidautnia, Istituto Onlus Europeo Pegaso.

Si è dunque approfondito il tema delle competenze dei profili professionali in uscita di entrambi i Corsi di Laurea (Triennale e Magistrale), con particolare riferimento, nel caso del Corso di Laurea Triennale, alla figura dell'educatore sociale e dell'educatore per l'infanzia, in virtù della loro rispondenza ai bisogni del territorio, con specifico riferimento all'emergenza immigrazione. Lo scopo, in questo caso, era quello di raccogliere suggerimenti per migliorare e potenziare le competenze trasversali di accoglienza e mediazione culturale dei nostri profili professionali in uscita, anche al fine di far meglio fronte all'emergenza immigrazione, che è appunto un'emergenza sociale. In molti hanno evidenziato la necessità di rafforzare la figura dell'educatore sociale, che dovrebbe assumere il profilo dell'educatore pedagogico per l'integrazione socio-culturale, con carattere europeo e transnazionale. Da qui, anche, la necessità di rafforzare l'offerta formativa del Corso di Laurea Triennale in termini di internazionalizzazione.

- Tavolo tecnico dell'11 novembre 2015

Il giorno 11 novembre del 2015 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i referenti dei Corsi di Studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione e in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'anno accademico 2016-2017 dei suddetti Corsi.

Erano presenti all'incontro, per l'Università, i Referenti dei corsi di laurea e i docenti. Era altresì presente il tecnico-scientifico dell'area pedagogica. Per quanto riguarda le organizzazioni rappresentative del territorio, erano presenti al tavolo tecnico i seguenti enti: Compagnia delle Opere di Foggia, l'Associazione Comunità sulla Strada di Emmaus di Foggia, Istituto Onlus Europeo Pegaso di Foggia, AIDP Puglia di Foggia, Provincia di Foggia-Settore Servizi per il Lavoro, l'Enaip-Acli di Foggia, Medtraining di Foggia, Agenzia per il Lavoro Tempi Moderni di Lucera, Euromediterranea srl di Foggia.

In quell'occasione la discussione ha preso in esame il rapporto, per quanto pertiene le competenze, tra le figure professionali in uscita dai Corsi di Studio in Scienze dell'Educazione e della Formazione e in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa e i bisogni formativi del territorio, la possibile modifica e/o integrazione dell'offerta formativa in termini di settori scientifico-disciplinari, i punti di forza e le criticità riscontrate dai rappresentanti delle organizzazioni nei tirocinanti e nei laureati dei suddetti Corsi e negli stagisti post-laurea, alcune possibili indicazioni operative a partire dalle quali rivedere l'offerta formativa dei suddetti Corsi e il rafforzamento della rete tra Università e Territorio.

Anche in questo caso l'incontro ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di un costante confronto tra i due Corsi di Studio e il Territorio in virtù del profilo professionale in uscita dei Corsi stessi, che intendono formare educatori di territorio con una cultura generale molto qualificata. Per questo motivo si è dedicato ampio spazio all'analisi degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e del quadro delle attività formative in relazione alle competenze di base, alle competenze tecnico-professionali e a quelle trasversali, anche secondo quanto delineato dagli indicatori di Dublino. Per lo stesso motivo la riflessione si è poi spostata sull'analisi delle figure professionali in uscita, con specifico riferimento, nel caso del Corso di Laurea Triennale, a quelle dell'Educatore per l'infanzia, dell'Educatore Sociale e del Formatore.

I rappresentanti del Territorio hanno invece sottolineato la necessità di orientare i curricula formativi sulla dimensione internazionale ed economica per poter garantire ai giovani laureati prospettive di ampio respiro che non si fermano al territorio locale, ma che si aprano all'internazionalizzazione e ai vari aspetti di sviluppo economico del territorio. Un bisogno formativo che evidentemente ha sempre trovato riscontro nei soggetti accademici coinvolti e direttamente interessati alla ridefinizione dell'offerta formativa, dal momento che in quella stessa occasione l'Università ha fatto presente l'intenzione di inserire nella prossima offerta formativa proprio settori legati alla lingua inglese, al diritto internazionale e alle discipline economiche. Questa ipotesi nasce dalla volontà di completare il quadro di una formazione internazionale ed economica dei giovani studenti che, da un lato, si specializzano su competenze legate alla progettazione europea e, dall'altro lato, fortificano competenze di lingua inglese e di economia di gestione, ai fini di un maggiore sviluppo di competenze esperte di progettazione europea e internazionale, oltre che, ovviamente, di competenze di occupabilità, autoplacement e selfmarketing. Su quest'ultimo aspetto si sono soffermati alcuni rappresentanti delle aziende presenti all'incontro, che hanno evidenziato la necessità, soprattutto nel caso degli studenti del Corso di Laurea Triennale, di rafforzare le proprie capacità relazionali e le proprie competenze nella gestione dei gruppi, con specifico riferimento ai gruppi svantaggiati. Alcuni docenti del suddetto Corso, presenti all'incontro, hanno accolto la proposta, sottolineando la necessità di muoversi in questa direzione e nella consapevolezza di questa urgenza hanno fatto presente che nel corso degli anni sono state messe in atto alcune strategie didattiche per migliorare le soft skills degli studenti che dichiarano di voler lavorare nel settore delle professioni di cura: studi di caso, role playing, bilanci di competenze, anche di gruppo, e atelier di selfmarketing.

Da sottolineare l'apprezzamento di tutti i rappresentanti del territorio circa l'attualità dei Corsi di area pedagogica, che sono a parere di tutti necessari e quanto mai utili per rispondere a nuovi bisogni formativi del territorio, che ha appunto bisogno di professionisti della e per la formazione per promuovere cambiamento, anche in direzione della terza mission, ovvero di attività connesse alla formazione continua e all'apprendimento permanente, nella consapevolezza che anche gli operatori che già operano nei servizi educativi, compresi quelli con cui l'Università intrattiene da anni rapporti di collaborazione, hanno bisogno di formazione in servizio. Anche per questo motivo diventa indispensabile, come evidenziato in questa e in altre sedi, la necessità di rendere attiva la rete che i tavoli tecnici Università-Territorio hanno ormai costituito nel corso degli anni. Il territorio locale, evidentemente, ha bisogno di formatori e di professionalità educative che abbiano competenze di gestione delle diverse forme di disagio, con specifico riferimento alle professioni di cura, sempre più in aumento nel territorio locale.

- Tavolo tecnico del 6 aprile 2016

Il tavolo tecnico del 6 aprile 2016, convocato dalla Commissione Tirocini del Dipartimento, ha riunito i docenti afferenti ai Corsi di Studio Triennale e Magistrale in Scienze dell'Educazione e della Formazione e in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento.

Per l'Università erano presenti i Referenti dei corsi di laurea, un componente della Commissione Tirocinio, i docenti dei corsi di laurea, nonché uno dei tecnici scientifici del Dipartimento; per il Territorio erano presenti l'Enaip Impresa Sociale srl di Foggia e la Società Cooperativa Casa dei Bambini di Foggia.

In modo particolare è stato approfondito il tema della coerenza tra le conoscenze acquisite dagli studenti durante i Corsi di Studi e le competenze maturate nel mondo del lavoro, a partire dall'esperienza del tirocinio. In altri termini si è valutata l'efficacia delle conoscenze possedute dagli studenti e della loro capacità di ancorare competenze sufficientemente buone per operare nel mondo della produzione. In secondo luogo è stata approvata la riduzione del numero dei tutori interni, rappresentati dai docenti dell'Università, perché ciò significa, per gli enti, maggiori opportunità di incontro e di riflessione tra l'Università e il territorio, che da questo momento dovrà interfacciarsi solo con due tutori universitari, afferenti, ciascuno, ad uno dei due Corsi di Studio.

- Tavolo tecnico del 6 dicembre 2016

Il tavolo tecnico in questione, convocato dai membri della Commissione Tirocini del Dipartimento, ha coinvolto i referenti dei due rispettivi Corsi di Studio Triennale e Magistrale in Scienze dell'Educazione e della Formazione e in Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, per una riflessione sul progetto formativo dei due Corsi e su eventuali proposte di organizzazione della giornata di orientamento all'attività di tirocinio degli studenti.

All'incontro erano presenti, per l'Università, i componenti della Commissione Tirocinio, e per le parti sociali i rappresentanti dei seguenti enti del territorio, tutti con sede a Foggia: Associazione Volontari Emmanuel, Consorzio Icaro, Società Cooperativa

Casa dei Bambini, Istituto Onlus Europeo Pegaso, Enac Puglia, Associazione di Volontariato Mario Del Sordo, Provincia di Foggia ħ Politiche Lavoro, Provincia di Foggia ħ TC, Aretè Formazione Onlus, Associazione Genoveffa De Troia, Associazione Onlus I Diversabili, Consorzio di Cooperative Sociali Opus, Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri, Associazione Onlus Civico 21, Associazione Il Girasole.

La discussione ha preso in esame, tra le altre questioni, i punti di forza e le criticità riscontrate dai rappresentanti delle suddette associazioni del territorio nei tirocinanti e nei laureati. Quasi tutti i presenti hanno lamentato la scarsa capacità degli studenti di tradurre in competenze le numerose conoscenze che acquisiscono nei Corsi di Studio, ovvero hanno insistito sulla necessità di potenziare le loro competenze linguistiche e informatiche. A tal proposito i docenti presenti hanno ribadito la loro disponibilità a promuovere negli studenti la frequenza di laboratori extracurricolari per le attività linguistiche e informatiche, facendo ovviamente presente che nell'offerta formativa sono già attivi insegnamenti in questi ambiti. Si è anche insistito a lungo sulla necessità di potenziare gli studi sull'infanzia.

Sempre nell'ambito delle attività di consultazione, al fine di rafforzare il legame con le istituzioni del territorio, sono stati convocati tre tavoli tecnici nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro previsti dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e che prevedono lo svolgimento di almeno 400 ore di attività negli Istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei Licei. L'Alternanza scuola-lavoro si sviluppa, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

- Tavoli tecnici del 23 marzo e il 30 maggio 2017

Hanno partecipato oltre alla delegata di Dipartimento e il Coordinatore scientifico di Ateneo per all'Alternanza scuola-lavoro, nonché i coordinatori dei percorsi formativi allo scopo di monitorare le attività svolte con le scuole;

- Tavolo tecnico del 26 giugno 2017

Hanno partecipato oltre alla delegata di Dipartimento e il Coordinatore scientifico di Ateneo per all'Alternanza scuola-lavoro, nonché i coordinatori dei percorsi formativi, i dirigenti e i tutori delle scuole partecipanti all'iniziativa ai fini della presentazione dell'offerta formativa.

- Tavolo tecnico del 24 ottobre 2018

Hanno partecipato i Referenti dei Corsi di Studio di Scienze dell'educazione e della formazione e di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, il Delegato all'Orientamento del dipartimento di Studi umanistici e i rappresentanti delle scuole per l'infanzia pubbliche e private (la scuola dell'infanzia e primaria Pascoli-S. Chiara di Foggia; la Scuola dell'infanzia e primaria paritaria Istituto Marcelline, il Consorzio Icaro, Foggia, il Nido Mondo Piccolo, Foggia; Il giardino di Karol e Pio, Foggia. Si è discusso nel corso dell'incontro degli emendamenti della legge di Bilancio del 27 dicembre 2017 riguardate la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e della pubblicizzazione della normativa riguardante la figura dell'educatore per l'infanzia (fascia 0-3), della possibilità di accesso degli studenti immatricolati, iscritti e laureati presso il Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione ai nidi e ai servizi educativi fascia 0-3; e, infine, della consultazione delle parti sociali per il riordino del piano di studio del corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione e proposta di modifica di ordinamento. Dopo aver presentato le ultime leggi riferite alla figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e del pedagogista (Legge di Bilancio 27 dicembre 2017) e quella dell'educatore per l'infanzia 0-3 (legge 65 aprile 2017, legge 378 maggio 2018, nota ministeriale n.14176 dell'8 agosto 2018), i referenti hanno risposto alle richieste di chiarimento delle parti sociali e chiesto di dare un parere alle proposte di modifica apportate nel regolamento, facendo presente che i cambiamenti rispondono alle indicazioni vincolanti date dal Ministero e riportate nel decreto n.378 del 2018. Nel corso dell'incontro il rappresentante del Consorzio Icaro ha manifestato la necessità di lavorare con i futuri laureati sulle soft skills utili a fronteggiare le esperienze complesse vissute dalle professioni educative e di cura. Si è condivisa la necessità di portare in aula casi concreti, utilizzare strategie didattiche attive. In chiusura, all'unanimità, tutti i presenti sottolineano l'attualità dei corsi di scienze della formazione che sono necessari e quanto mai utili per rispondere a nuovi bisogni formativi del territorio che ha bisogno di professionisti della e per la formazione.

- Tavolo tecnico del 13 marzo 2019

Il tavolo tecnico del 13 marzo 2019 e ha visto la partecipazione della Delegata all'Orientamento, i referenti dei corsi di Studio di Scienze dell'educazione e della formazione e di Scienze Pedagogiche e della progettazione formativa, la delegata alla Didattica e i Docenti referenti per l'orientamento delle scuole superiori di Foggia e provincia nonché un referente dell'ufficio scolastico provinciale. Nel corso dell'incontro, la delegata all'orientamento ha proposto di costruire una rete Scuole-Università

nella prospettiva di un curriculum verticale per l'orientamento che garantisca continuità e promozione di competenze per l'orientamento nei giovani.

Si propone di attivare percorsi di orientamento che inizino dal quarto anno. Questo consentirà da un lato di dare agli studenti il tempo per capire e per operare scelte più consapevoli, dall'altro consentirà di costruire relazioni fiduciarie tra docenti del corso di laurea e docenti delle scuole. Nel corso dell'incontro emerge l'esigenza di investire maggiormente nella progettazione di percorsi che possano essere trasversali ai vari indirizzi di studio (per esempio percorsi sull'occupabilità o sulle career management skills).

Idea che è stata formulata è quella di elaborare un protocollo unico per creare una rete di scuole per l'orientamento che lavori da un lato sulle competenze specifiche dei professionisti dell'educazione e dall'altro su competenze per l'orientamento più generali.

- Tavolo tecnico del 5 giugno 2019

Il tavolo tecnico del 5 giugno 2019, alle ore 15:00 tenutosi presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia e Aula Alta Formazione ha visto la partecipazione della Referente del CdS L-19, dei rappresentanti degli Enti del territorio presenti nel Comitato d'indirizzo del Corso di Studio e dei docenti tutor dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro che si sono svolti presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

La Referente ha manifestato ai presenti l'intento di elaborare un pacchetto di competenze trasversali per l'educatore adeguato all'educatore per l'infanzia, all'educatore sociale e al formatore da diffondere già a scuola, durante gli ultimi due anni, utile a orientare alle professioni educative.

Nel corso della riunione, i referenti e i tutor hanno sottolineato l'esigenza di lavorare maggiormente su alcune competenze: competenze di progettazione, competenze digitali, competenze metodologiche, competenze per il lavoro in team o di gruppo, competenze di Team management, competenze di analisi dei fabbisogni.

- Tavolo tecnico 20 febbraio 2020

Il tavolo tecnico del 20 febbraio 2020 ha visto l'Università di Foggia, in collaborazione con la Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia, organizzare la Conferenza dal titolo La costruzione del Sistema integrato da 0 a sei anni in Puglia: stato dell'arte e programmi da realizzare per approfondire i contenuti e le prospettive di attuazione del Decreto Legislativo n. 65/2017, in tema di Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. L'evento ha avuto l'obiettivo di approfondire la strategia delle iniziative che sta promuovendo l'amministrazione regionale per l'implementazione del sistema di offerta di servizi rivolti al segmento minori da 0 a 6 anni e al contempo ad ampliare la conoscenza degli sbocchi occupazionali per i laureati nella classe L-19 presso l'Università di Foggia, con un focus sugli interventi nelle province di Foggia e Barletta-Andria-Trani.

L'evento è anche rivolto a promuovere le politiche locali per incrementare l'offerta di servizi educativi per minori nell'ottica integrata del Sistema c.d. Zerosei, considerando i vantaggi e punti di debolezza a livello territoriale per sostenere una visione integrata.

Tavolo tecnico 10 febbraio 2021

Il tavolo tecnico del 10 febbraio 2021 organizzato in modalità on line dai corsi di laurea L-19 Scienze dell'educazione e della formazione e LM-50 Scienze pedagogiche e della progettazione educativa ha visto la partecipazione di: la Prof.ssa Isabella Liodice - Referente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa; la Prof.ssa Anna Grazia Lopez - Referente del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione; la Prof.ssa Daniela Dato, Delegata all'Orientamento; il Dott. Sergio D'Angelo, Presidente per la Regione Puglia dell'AIF (Associazione Italiana Formatori); il Dott. Fabio Daniele - Responsabile Servizio educativo 0-6 (Coop.Soc. Sorriso del sole); la Dott.ssa Paola Grassotti - Formatore (Medtraining); la Dott.ssa Calvano - Formatore (Medtraining); la Dott.ssa Rosaria Matrella Responsabile Servizio educativo 0-6 (Soc.Coop.Casa dei Bambini).

Nel corso dell'incontro è stata sottolineata la centralità della dimensione della progettazione che, secondo i partecipanti, va rafforzata, perché decisiva nella costruzione della professionalità di un educatore, pertanto si è proposta un'attività di formazione sulla costruzione di un project work da collegare all'attività di tirocinio.

Ad questa iniziativa è seguito un intervento del dott. d'Angelo (AIF Puglia) il quale ha suggerito di precisare meglio i profili professionali in uscita anche attraverso la definizione di indirizzi di studio. In modo particolare ha chiesto di rivedere quello del formatore alla luce delle trasformazioni che stanno attraversando il mondo del lavoro e le organizzazioni.

- Tavolo tecnico del 26 marzo 2021

Il Tavolo tecnico del 26 marzo 2021 è stato centrato sui profili professionali in uscita e organizzato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità dei corsi di laurea L-19 Scienze dell'educazione e della formazione e LM-50 Scienze pedagogiche e della progettazione educativa con l'Associazione studentesca Area Nuova.

Ha visto la partecipazione del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, prof. Valerio, la Prof.ssa Isabella Loiodice - Referente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, la Prof.ssa Anna Grazia Lopez - Referente del Corso di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, la Prof.ssa Daniela Dato - Delegata all'Orientamento di Ateneo, e alcuni componenti del Comitato d'indirizzo: il Dott. Sergio D'Angelo - Presidente per la Regione Puglia dell'AIF (Associazione Italiana Formatori), il Dott. Fabio Daniele - Responsabile Servizio educativo 0-6 (Coop. Soc. Sorriso del sole), la Dott.ssa Paola Grassotti - Formatore (Medtraining), la Dott.ssa Calvano - Formatore (Medtraining), la Dott.ssa Rosaria Matrella Responsabile Servizio educativo 0-6 (Soc. Coop. Casa dei Bambini) e i Rappresentanti Associazione studentesca Area Nuova.

Lincontro, voluto dall'Associazione studentesca Area Nuova, è stato organizzato al fine di migliorare la conoscenza delle studentesse e degli studenti dei profili professionali in uscita attraverso gli interventi degli stakeholders che fanno parte anche del Comitato d'indirizzo dei corsi di laurea. A ogni intervento è seguito un dibattito che ha permesso agli studenti di avere maggiori informazioni sul ruolo e le funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico. Levento ha visto anche la partecipazione degli studenti delle scuole secondarie superiori, i cui istituti hanno aderito ai POT (Percorsi di Orientamento e Tutorato) e ai PCTO di Educatore per l'infanzia ed Educatore professionale socio-pedagogico e che hanno potuto fare anche loro fare domande sui compiti dell'educatore e gli ambiti di azione, facendo in tal modo anche orientamento in ingresso.

Link : <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> (Verbali delle consultazioni)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda di formazione e di consultazione delle parti interessate

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Educatore professionale socio-pedagogico	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>L'educatore professionale socio-pedagogico:</p> <ul style="list-style-type: none">- progetta, organizza e realizza percorsi educativi tenendo conto delle diverse tipologie di utenza;- valuta i percorsi e i processi formativi realizzati;- organizza compiti di sostegno educativo e formativo, di animazione socio-culturale, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e di valorizzazione della cultura delle differenze di genere e delle pari opportunità, di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali nei confronti di tutte le fasce d'età;- programma e organizza attività di educazione e cura di bambini in età prescolare e di supporto alle famiglie. <p>La formazione dell'educatore professionale socio-pedagogico necessita nel piano formativo, per la specificità delle caratteristiche socio-economiche del territorio in cui opera il Corso di Laurea e per le recenti disposizioni normative, di discipline che permettono allo studente di acquisire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito del sociale e dell'infanzia. Nello specifico il Corso di laurea si caratterizza per la formazione due profili professionali: l'educatore sociale e l'educatore dei servizi educativi per l'infanzia.</p> <p>Il primo, l'educatore sociale, si occupa di progettare, organizzare, implementare e valutare interventi di prevenzione e riduzione del disagio sociale in relazione alle differenti fasce d'età (devianza minorile, tossicodipendenza, disturbi fisici e psichici in terza età) e all'appartenenza culturale e di genere, all'interno dei servizi educativi, di socializzazione, di rieducazione formali e non formali; concorre a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorisce l'inclusione attraverso interventi personalizzati e un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività.</p> <p>Il secondo, l'educatore per l'infanzia, progetta, organizza, implementa e valuta interventi per i servizi educativi e rieducativi destinati alla fascia 0-6 rispondenti ai bisogni formativi delle bambine e dei bambini, compresi quelli con bisogni speciali, immigrati e stranieri; promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni; sostiene le famiglie nella loro funzione educativa.</p>	

competenze associate alla funzione:

Conoscenze (sapere):

- conoscere il contesto culturale, sociale e professionale di riferimento;
- conoscere i fondamenti del sapere pedagogico e didattico;
- conoscere le principali metodologie della ricerca pedagogica ed educativa;
- conoscere le principali teorie afferenti al settore della media education e delle nuove tecnologie;
- conoscere i fondamenti del sapere socio-psico-antropologico;
- conoscere i fondamenti della psicologia dello sviluppo e delle principali teorie dell'apprendimento dall'infanzia alla vecchiaia;
- conoscere i principali riferimenti normativi, nazionali e internazionali che regolano l'istituzione e l'organizzazione dei servizi educativi e formativi;
- conoscere almeno una lingua comunitaria straniera.

Competenze professionali (saper fare)

- definire e analizzare i fabbisogni dell'utenza;
- organizzare il contesto educativo perché risulti adeguato all'apprendimento e alla crescita psico-fisica e sociale degli uomini e delle donne nei diversi contesti di vita e nelle diverse età della vita;
- selezionare strumenti e metodologie didattiche funzionali alle caratteristiche e alle esigenze dell'utenza;
- utilizzare in situazione specifici strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi di apprendimento e di sviluppo dell'utenza;
- realizzare interventi mirati finalizzati prevenzione e della cura del disagio sociale;
- fornire sostegno pedagogico, psicologico e sociale alle famiglie;
- curare i rapporti con le istituzioni e con la rete dei servizi educativi e formativi;
- progettare percorsi di formazione calibrati sulle specifiche richieste dell'utenza;
- selezionare strumenti e metodologie di intervento in funzione delle caratteristiche ed esigenze dell'utenza, tra cui i soggetti a rischio e le categorie vulnerabili quali gli immigrati, le donne, i tossicodipendenti, gli ex carcerati;
- erogare formazione;
- valutare i processi formativi realizzati;
- curare i rapporti con le istituzioni e con la rete dei servizi di formazione territoriali;
- realizzare interventi di mediazione culturale e interculturale.

Competenze trasversali (saper essere)

- saper comunicare in maniera efficace;
- saper ascoltare attivamente;
- saper gestire e mediare le situazioni di conflitto;
- saper orientare;
- possedere spirito d'iniziativa e creatività;
- saper risolvere i problemi;
- saper prendere decisioni;
- saper gestire imprevisti ed emergenze.

sbocchi occupazionali:

- a) servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale;
- b) servizi educativi per bambini da 0 a 3 anni;
- c) servizi extrascolastici per l'infanzia;
- d) servizi educativi nelle istituzioni scolastiche; servizi extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- e) servizi per la genitorialità e la famiglia; servizi educativi per le pari opportunità; servizi di consulenza tecnica d'ufficio in particolare nell'ambito familiare;
- f) servizi educativi di promozione del benessere e della salute, con riguardo agli aspetti educativi; servizi per il recupero e l'integrazione;
- g) servizi per anziani e servizi geriatrici;
- h) servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta;
- i) servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati e per la formazione interculturale; servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale;
- l) servizi educativi nel sistema penitenziario e di risocializzazione dei detenuti; servizi di assistenza ai minori coinvolti nel circuito giudiziario e penitenziario;
- m) servizi di educazione ambientale; servizi per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio dei beni

culturali;

n) servizi educativi nel campo dell'informazione, della comunicazione, della multimedialità, della promozione culturale e della lettura.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/02/2016

Per iscriversi al corso di studio in Scienze dell'educazione e della formazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta una solida preparazione iniziale in ordine alle discipline di base del corso di studio stesso, quali le discipline socio-psico-pedagogiche e storico-filosofiche, nonché una buona capacità di elaborazione scritta ed esposizione orale.

La valutazione della preparazione iniziale dello studente (ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04) avverrà mediante un test scritto (o altra prova equiparata ritenuta idonea) volto a individuare eventuali lacune formative da colmare individualmente.

In caso di valutazione inferiore alla sufficienza della prova svolta, l'iscrizione non è preclusa, ma allo studente sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi. Le modalità di recupero formativo così come le attività propedeutiche alla prova di verifica iniziale sono definite nel Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

20/05/2021

Per iscriversi al corso di studio in Scienze dell'educazione e della formazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta una solida preparazione iniziale in ordine alle discipline di base del corso di studio stesso, quali le discipline socio-psico-pedagogiche e storico-filosofiche, nonché una buona capacità di elaborazione scritta ed esposizione orale. La valutazione della preparazione iniziale dello studente (ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04) nelle discipline pedagogiche, letterarie, storico-filosofiche ed informatiche avverrà mediante un test scritto, su cui prepararsi anche con l'ausilio di percorsi e-learning, volto a individuare eventuali lacune formative da colmare individualmente. Lo svolgimento della prova sarà preceduto da corsi propedeutici in Pedagogia, Italiano, Storia,

Filosofia ed Elementi di informatica. In caso di valutazione inferiore alla sufficienza della prova svolta l'iscrizione non è preclusa, ma lo studente dovrà obbligatoriamente seguire un corso di recupero nella disciplina in cui è emersa l'eventuale carenza.

Per la preparazione per la prova di verifica iniziale e il successivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), è prevista la frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses), pacchetto di corsi, somministrati in modalità on-line sulla piattaforma Eduopen (<http://eduopen.org/>).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/04/2019

A seguito della legge 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) il corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19) garantisce la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico.

L'educatore professionale socio pedagogico opera nel settore dell'educazione formale e non formale, e svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, intervento e valutazione degli esiti degli interventi educativi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi, per tutto il corso della loro vita, nonché con attività didattica, di ricerca e di sperimentazione.

Nello specifico, vista la complessità della figura dell'educatore professionale socio-pedagogico così come è stata delineata dalla recente normativa in materia, con particolare riferimento alla Legge di Bilancio n.205 del 2017, il piano formativo è stato arricchito di nuovi settori disciplinari che consentono allo studente di rafforzare la propria identità culturale e professionale e allo stesso tempo di rispondere ai bisogni formativi del territorio emersi nel corso dei tavoli tecnici.

A partire da queste sollecitazioni, l'Ordinamento è stato modificato in modo che il Corso di laurea si caratterizzasse per la formazione di due profili professionali: l'educatore sociale e l'educatore dei servizi educativi per l'infanzia, prevedendo l'inserimento di nuovi settori scientifico-disciplinari che rispondessero alla vocazione del territorio che si presenta particolarmente attivo nel terzo settore e ciò è dimostrato dalla presenza massiccia di cooperative, scuole per l'infanzia e consorzi convenzionati per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

Considerando le modifiche cui si è dovuto ottemperare per motivi normativi e le esigenze occupazionali emerse dai dati demografici e socio-economici del territorio il Corso di laurea prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- la conoscenza dei fondamenti delle scienze dell'educazione e delle scienze psico-socio-antropologiche;
- la conoscenza delle principali teorie dell'apprendimento, anche con riferimento ai bisogni educativi speciali;
- la conoscenza delle principali metodologie e tecniche didattiche e informatiche di intervento nei processi di formazione dell'uomo e della donna per tutto il corso della vita e nei diversi contesti sociali;
- la conoscenza delle norme e delle dottrine socio-politiche che regolano l'istituzione e l'organizzazione di servizi educativi e formativi in Italia e all'estero;
- la conoscenza delle principali forme di devianza e marginalità sociale;
- la conoscenza dei processi psicologici alla base dello sviluppo della bambina e del bambino;
- la conoscenza degli elementi di pediatria generale;
- la conoscenza dei principali concetti riguardanti la politica economica e, particolarmente, di quelli attinenti alla crescita e allo sviluppo oltre che del ruolo svolto dai processi educativi e formativi ai fini della coesione socio-economica dei paesi europei.

Aree di apprendimento:

Area pedagogica, Area socio-psico-antropologica, Area storico-letteraria-filosofica, Area linguistico-economica.

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione prevede al primo anno la presenza di insegnamenti appartenenti all'area umanistica il cui obiettivo è introdurre gli studenti alla complessa fenomenologia che caratterizza l'esperienza educativa e, allo stesso tempo, far acquisire loro i quadri concettuali e le coordinate interpretative di base indispensabili alla progettazione formativa.

A partire dal secondo semestre del primo anno, e per tutto il secondo anno, il piano di studio prevede insegnamenti che coniugano, da un lato, l'esigenza di affrontare come corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione alcuni temi

chiave propri della pedagogia come la formazione per tutto il corso della vita, con particolare riferimento all'infanzia, le emergenze sociali e l'attenzione per il tema delle differenze ma anche di rispondere alle istanze poste dai partecipanti ai tavoli tecnici con insegnamenti legati al mondo del lavoro e dell'economia .

Il terzo anno del piano di studio prevede nuove discipline opzionali inserite al fine di adeguare il Corso di laurea ai nuovi ambiti e che permetterebbero agli studenti di operare nell'ambito culturale, sportivo motorio, ambientale e dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il corso di laurea triennale intende fornire una solida padronanza delle conoscenze di base e capacità di comprensione della identità, dei linguaggi, delle procedure relative alle discipline proprie dell'ambito pedagogico, filosofico, antropologico, psicologico. Ciò al fine di garantire allo studente solide conoscenze e competenze utili all'analisi e comprensione dei processi educativi e formativi che coinvolgono soggetti con differenti caratteristiche biologiche, culturali, sociali ed economiche nei diversi tempi e luoghi della vita e finalizzati alla formazione integrale dell'individuo (corporeo-cinestetica, sociale, cognitivo e affettivo-relazionale).</p> <p>Il laureato dovrà, altresì, acquisire un profilo di qualità nell'ambito delle scienze dell'educazione supportato dall'apprendimento di conoscenze e competenze nell'ambito dei servizi educativi e sociali a partire dalla prima infanzia per arrivare alla vecchiaia. Ciò gli consentirà altresì di esercitare la sua professione in contesti organizzativi manageriali, d'impresa ma anche di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale con azioni formative volte allo sviluppo sostenibile degli ambienti fisici e sociali.</p> <p>Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. Saranno inoltre proposte modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale, quali relazioni e/o progetti.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato sarà in grado di monitorare, rilevare, leggere e interpretare la problematicità delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti, analizzandole da più punti di vista (educativo, sociale, culturale, psicologico, economico, linguistico) sapendo formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di intervento. Il laureato, inoltre, avrà migliorato le sue capacità di intessere relazioni di aiuto efficaci e gestire contesti anche molto differenti fra loro: dagli ambienti di cura volti a rispondere alle emergenze educative, a quelli più specificamente formativi per gli adulti, dalle istituzioni finalizzate alla promozione dei beni culturali e del territorio alle organizzazioni che si occupano di sviluppo sostenibile degli ambienti fisici, sociali. Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. Saranno inoltre proposte modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale, quali relazioni e/o progetti.</p>

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area pedagogica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e comprensione della mappa cronologica relativa allo sviluppo delle teorie pedagogiche nelle distinte epoche storiche.
- Conoscenza e comprensione dei fondamenti della storia sociale dell'educazione e delle prassi educative; delle tematiche storico-pedagogiche di lunga durata (persistenze, variazioni e metamorfosi) in conseguenza ai mutamenti storici.
- Conoscenza e comprensione del termine genere come categoria storica.
- Comprensione dello sviluppo culturale degli stereotipi legati alla categoria di genere nelle varie epoche storiche.
- Comprensione delle varie tappe storiche della letteratura per l'infanzia.
- Comprensione degli elementi che definiscono un classico della letteratura per l'infanzia.
- Comprensione della valenza pedagogica delle opere.
- Conoscenza e comprensione dei fondamenti della pedagogia quale scienza della formazione dell'uomo e della donna per l'intero corso della vita.
- Conoscenza e comprensione dei fondamenti della storia sociale dell'educazione.
- Conoscenza delle principali teorie e pratiche della valutazione degli apprendimenti e dei sistemi educativi, con riferimento alle diverse metodologie quantitative e qualitative e alle varie tipologie di strumenti utilizzabili.
- Conoscenza del rapporto tra significato del lavoro, organizzazione lavorativa e pedagogia del lavoro.
- Conoscenza delle principali teorie dell'apprendimento e della formazione in età adulta, analizzando e problematizzando i concetti di formazione continua e permanente.
- Conoscenza dei principali aspetti metodologico-operativi attinenti alle differenti pratiche riferite ai contesti formativi e, in particolare, all'accompagnamento alle transizioni adulte durante il corso di vita.
- Conoscenza delle principali figure professionali che si occupano di formazione continua e di apprendimento permanente.
- Conoscenza e comprendere i principali autori che nel corso della storia hanno contribuito a delineare il ruolo della pedagogia nella società.
- Conoscenza dei fondamenti della storia dell'infanzia e delle sue declinazioni nell'ambito degli studi nazionali e internazionali.
- Conoscenza e comprensione dei fondamenti della letteratura per l'infanzia e sulla sua evoluzione storica.
- Conoscenza e comprensione delle forme di disabilità e di svantaggio (relazionale, sociale, culturale) e le strategie per l'inclusione scolastica e sociale dei soggetti con bisogni speciali.
- Conoscenza principali teorie pedagogiche di riduzione della marginalità e del disagio.
- Conoscenza e comprensione delle potenzialità didattiche degli strumenti informatici e dei social software.
- Conoscenza delle molteplici tipologie di marginalità e dei relativi modelli di trattamento pedagogico.
- Conoscenza e comprensione delle nozioni di identità, diversità e differenza, con riferimenti a saperi multidisciplinari e in particolare a quello pedagogico.
- Conoscenza e comprensione delle principali emergenze sociali contemporanee in chiave educativa.
- Conoscenza e comprensione dei fondamenti epistemologici della pedagogia.
- Conoscenza e comprensione delle basi teoriche della ricerca sperimentale in ambito educativo.
- Comprensione dei fondamentali temi dibattuti nell'ambito della ricerca storica, con particolare riferimento alla storia dell'infanzia.
- Conoscenza dei bisogni speciali (disabilità e svantaggi) e le possibilità di cooperazione interistituzionale per la realizzazione di percorsi formativi a favore dei soggetti con bisogni speciali.
- Conoscenza dei principali strumenti di consulenza e intervento pedagogico nel campo della devianza.
- Conoscenza essenziale delle linee guida e della normativa finalizzata all'inclusione dei soggetti con Bisogni speciali.
- Conoscenza dei principali problemi educativi che derivano dalle condizioni di disabilità.
- Conoscenza e comprensione delle teorie e delle metodologie educative utilizzate per affrontare i problemi della disabilità e del disagio.
- Conoscenza e comprensione del significato di cittadinanza globale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di analisi di fonti diversificate sulla storia materiale della scuola (strumentazione concreta come manualistica, quaderni, materie, strumenti didattici ad hoc, black box).
- Capacità di leggere, approfondire, comparare e commentare le opere dei pedagogisti con esplicitazione del contesto storico-culturale di riferimento.
- Capacità di rielaborazione critica e di decostruzione dei pregiudizi legati al genere.
- Capacità di argomentare temi ed argomenti riferendosi al contesto storico e culturale.
- Capacità di applicazione del lessico specifico storico-educativo e coerente argomentazione logica.
- Capacità di riconoscere le specifiche tematiche educative e pedagogiche all'interno della letteratura per l'infanzia, con particolare riferimento alla fiaba e al fantasy.
- Capacità di progettazione e gestione di attività educative di promozione della lettura rivolte all'infanzia.

- Capacità di applicazione dei new media nella progettazione didattica.
- Capacità di progettazione e di gestione di ambienti di apprendimento on-line.
- Capacità di utilizzo di software e-learning per la realizzazione di contenuti destinati alla didattica.
- Capacità di raccolta e interpretazione dei dati rilevanti relativi alle principali e differenziate problematiche formative legate al mondo del lavoro.
- Capacità di utilizzo delle principali metodologie di intervento pedagogico nei contesti professionali.
- Capacità di utilizzo di abilità riflessive per la costruzione di un progetto di sviluppo personale e professionale.
- Capacità di utilizzo di competenze didattiche relative ai nuovi ambienti di apprendimento digitali.
- Capacità di utilizzo delle principali metodologie per l'apprendimento in età adulta.
- Capacità di progettazione e gestione di percorsi interculturali volti alla valorizzazione della singolarità di ogni individuo.
- Capacità di analisi dei fabbisogni formativi di un territorio e identificazione delle possibili strategie di intervento.
- Capacità di riconoscere e decostruire criticamente gli stereotipi e pregiudizi culturali.
- Capacità di riflettere in modo complesso e aperto alle differenze.
- Capacità di utilizzo del pensiero narrativo.
- Capacità di utilizzo di metodologie di lavoro di tipo cooperativo.

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: il lavoro in piccoli gruppi, le esercitazioni, la partecipazione ad incontri con testimoni privilegiati, l'organizzazione e implementazione di laboratori educativo-didattici, flipped classroom, PBL, e-learning, MOOC, studio di caso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

EDUCAZIONE E MEDIA [url](#)

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO SULLE ABILITÀ DI STUDIO [url](#)

PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI [url](#)

PEDAGOGIA DEL LAVORO [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI [url](#)

PEDAGOGIA DELLA MARGINALITÀ [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITÀ BLENDED) [url](#)

STORIA DELL'INFANZIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

Area socio-psico-antropologica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza delle principali nozioni della disciplina (concetto di cultura, sistemi politici ed economici, parentela, sviluppo, comunicazione transculturale, etc).
- Conoscenza dei modelli di analisi dell' antropologia.
- Conoscenza e comprensione dei metodi di ricerca e delle tecniche di ricerca sul campo.
- Conoscenza dei temi legati ai processi di socializzazione e al cambiamento sociale.
- Conoscenza approfondita dei modelli classici della sociologia e i principali metodi per la ricerca sociale.
- Conoscenza e comprensione dei concetti di integrazione e di inclusione sociale, con particolare riferimento alla condizione urbana ed al rapporto tra identità e memoria.
- Conoscenza le tecniche di ricerca sul campo e del dibattito sui metodi di ricerca e sui modelli di analisi dell'antropologia.
- Conoscenza di base sui principi teorici e metodologici di analisi e ricerca nel campo della psicologia generale.
- Comprensione del funzionamento della mente e i processi motivazionali, emotivi, cognitivi della personalità.
- Conoscenza degli strumenti teorici ed empirici riguardanti gli aspetti psicodinamici della mente, ossia inconscio, rimozione, rappresentazione, affetto, trauma di estrema importanza.
- Conoscenza dei temi legati ai processi di socializzazione e al cambiamento sociale.
- Conoscenza e comprensione critica dei fondamenti della psicologia generale, della personalità e delle differenze individuali.
- Comprensione dei concetti di integrazione e di inclusione sociale, con particolare riferimento alla condizione urbana ed al rapporto tra identità e memoria.
- Conoscere le principali fasi di sviluppo delle bambine e dei bambini e i meccanismi sociali del cambiamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di applicazione dei quadri epistemologici e teorici della disciplina antropologica all'analisi dei contesti locali, nazionali ed internazionali specie per quanto riguarda il fenomeno migratorio, le dinamiche conflittuali derivanti dalla compresenza di habitus normativi plurali culturalmente determinati, la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale.
 - Capacità di riflettere in chiave critica sui processi di trasformazioni della società.
 - Capacità di riflettere in chiave critica sui processi di trasformazioni della società, con particolare riferimento ai processi di partecipazione democratica ed al civic engagement.
 - Capacità di connettere questioni anche apparentemente distanti per immaginare una coesistenza tra i bisogni, i desideri e i diritti espressi da individui e gruppi sociali.
 - Capacità di formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di ricerca e intervento, cogliendo la problematicità delle situazioni educative nei contesti lavorativi ed organizzativi e analizzandole dal punto di vista psicologico.
 - Capacità di interpretazione dell'identità intrapsichica e interpersonale alla luce dei nuovi scenari sociali.
 - Capacità di individuare le diverse fasi di sviluppo e la pluralità delle variabili che lo determinano.
- Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni, seminari, attività in piccolo gruppo, relazioni di approfondimento.

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni, seminari, attività in piccolo gruppo, relazioni di approfondimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ETNOLOGIA EUROPEA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

Area storico-letteraria-filosofica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza e comprensione dei testi letterari nelle loro componenti storico-letterarie, contenutistiche, linguistiche e retoriche.
- Conoscenza e comprensione di alcuni aspetti fondamentali della ricerca scientifica e tecnologica.
- Conoscenza e comprensione delle linee fondamentali degli autori latini di commedie, tragedie, mimi e atellane.
- Conoscenza e comprensione degli sviluppi delle tematiche antiche, ambientate in teatro, all'interno della medesima produzione medievale, umanistica, moderna e contemporanea, in ambito nazionale e internazionale.
- Conoscenza e comprensione dei principali filosofi occidentali.
- Conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della storia moderna, con un approfondimento di alcuni nodi tematici che hanno maggiori relazioni con la storia dei nostri anni e con le tematiche educative.
- Conoscenza e comprensione critica dei modelli culturali e antropologici su cui si fonda l'identità della civiltà latina e della relazione di continuità e/o alterità che è possibile istituire tra passato e presente.
- Conoscere la pluralità delle dimensioni che concorrono alla realizzazione di relazioni positive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di raccogliere e interpretare i dati relativi ai modelli culturali e antropologici prodotti dall'antica Roma in modo da elaborare una riflessione circa la necessità di applicare categorie di ragionamento e di interpretazione della realtà coerenti con quei modelli.
- Capacità di produrre un pensiero critico da utilizzare nella progettazione e nella relazione educativa.
- Capacità di analizzare criticamente la funzione educativa che il mito e la trasmissione orale hanno svolto nelle società antiche.
- Capacità di gestire programmi ed interventi didattici incentrati su alcune grandi questioni relative alla storia moderna, che hanno ripercussioni notevoli nel tempo presente (dalla tematica relativa ai diritti dell'uomo e del cittadino, alla tolleranza).
- Capacità di contestualizzare gli argomenti trattati, confrontando le differenti interpretazioni di alcuni temi fondamentali come, ad esempio, la Rivoluzione Scientifica, la scoperta della circolazione del sangue, la Rivoluzione Industriale, la rivoluzione darwiniana, la relatività di Einstein, ecc.
- Capacità di inquadrare e valutare figure di scienziati, opere e tematiche specifiche delle scienze e delle tecniche nel contesto storico, con particolare attenzione ai riferimenti cronologici più significativi.
- Capacità di esporre e argomentare con autonomia di giudizio e senso critico i collegamenti più significativi tra le tematiche trattate.
- Capacità di apprendimento con un approccio aperto alle interazioni interdisciplinari, soprattutto con le scienze dell'educazione e della formazione.
- Capacità di comunicare, mediante l'uso di un linguaggio adeguato all'ambito storico-scientifico, con interlocutori esperti e non esperti.
- Capacità di leggere in modo competente testi letterari scelti.
- Capacità di analizzare i testi letterari secondo diverse impostazioni interpretative, alla luce della tradizione letteraria italiana e delle sue forme di trasmissione.
- Capacità di utilizzo pertinente delle competenze testuali e lessicali.
- Capacità di utilizzare gli strumenti critico-metodologici, storici e teorici necessari per un'approfondita riflessione filosofica sulla condotta umana e in particolare sulle sue dimensioni relazionali.

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni, seminari, attività in piccolo gruppo, relazioni di approfondimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ETICA DELLE RELAZIONI](#) url

[LETTERATURA ITALIANA](#) url

[STORIA DELLA FILOSOFIA](#) url

[STORIA DELLA SCIENZA](#) url

[STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE](#) url

[STORIA MODERNA](#) url

[TEATRO LATINO](#) url

Area linguistico-economica

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza generale delle lingue straniere nelle loro manifestazioni quotidiane.
- Conoscenza e comprensione delle fondamentali regole grammaticali e sintattiche delle lingue straniere insegnate, al fine di promuovere la padronanza e l'autonomia linguistica in relazione alla lettura di un testo, alla lingua d'uso e ai linguaggi specialistici, senza trascurare l'attenzione alle culture e alle civiltà delle lingue insegnate.
- Conoscenza e comprensione dei temi legati alla crescita e allo sviluppo economico e del loro rapporto con i processi educativi e la formazione.
- Conoscenza e comprensione dei fattori che sono alla base dell'integrazione europea e della coesione socio-economica tra i paesi membri ponendo un particolare accento sul ruolo dell'educazione.
- Conoscenza e comprensione dei principali concetti riguardanti la politica economica e, particolarmente, di quelli attinenti alla crescita e allo sviluppo oltre che del ruolo svolto dai processi educativi e formativi ai fini della coesione socio-economica dei paesi europei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di riflessione critica sui meccanismi di funzionamento della lingua.
- Sviluppo di strategie idonee per gestire le quattro abilità linguistiche di base riferite alle lingue straniere.
- Capacità di comprensione di testi tecnico-professionali.
- Capacità d'uso del linguaggio e vocabolario specifico.
- Capacità di strutturare schemi di analisi e di ragionamento capaci di far emergere le criticità dei sistemi e individuare le opportune soluzioni.
- Capacità di recuperare i dati statistici da alcune banche di primaria fonte.
- Capacità di osservare e descrivere i dati statistici.

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni individuali e di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE](#) url

[LINGUA FRANCESE](#) url

[LINGUA INGLESE](#) url

[LINGUA INGLESE AVANZATA](#) url

[LINGUA TEDESCA](#) url



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso di studio il laureato ha acquisito la capacità di raccogliere e interpretare dati rilevanti relativi alle molteplici e differenziate problematiche educative e formative. Ci si riferisce ai dati di carattere sociale, culturale, psicologico, pedagogico e antropologico utili allo sviluppo e all'esercizio della capacità di formulazione di propri giudizi autonomi, valutazioni e scelte educative e formative. In tal senso, il laureato è in grado di monitorare e analizzare criticamente gli interventi educativi e formativi del soggetto in tutte le età della vita, tenendo conto

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>sia della pluralità delle dimensioni dell'individuo (corporeo-cinestetiche, affettivo-relazionali, cognitive e sociali), sia delle esigenze economiche, sociali, culturali del contesto. È capace, inoltre, di valutare l'efficacia delle scelte formative e didattiche compiute rispetto alle ipotesi di intervento formulate.</p> <p>Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, attività di tirocinio sul campo nonché grazie al miglioramento e ampliamento dei servizi agli studenti finalizzati a promuovere forme di orientamento formativo, abilità di studio e metacompetenze (cognitive, emotive, organizzative e relazionali) utili al raggiungimento del successo formativo (laboratorio di bilancio delle competenze, laboratorio sul metodo di studio, sperimentazione sull'apprendimento per problemi ecc).</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.</p> <p>Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.</p>
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato è in grado di comunicare a interlocutori esperti e non esperti informazioni, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni educative, i progetti di intervento e le strategie di valutazione. In tal senso il laureato è in grado di comunicare in forma efficace, chiara e motivata circa l'analisi delle situazioni educative e dei bisogni formativi, le ipotesi progettuali di intervento, gli esiti di processi di monitoraggio e i risultati delle valutazioni compiute.</p> <p>Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di attività di lavoro per piccoli gruppi di discussione, realizzate nelle strutture di Dipartimento (circolo dei tesisti, laboratorio di bilancio delle competenze, centro di accoglienza, centro di ascolto, ecc.). Saranno proposte modalità di accertamento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale e di condivisione di gruppo su temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Al termine del percorso accademico il laureato sviluppa metacompetenze utili ad apprendere in modo autonomo, critico e riflessivo ed essere così in grado di acquisire sempre nuove e aggiornate conoscenze, competenze e abilità inerenti il campo degli studi relativi all'educazione e alla formazione. Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del corso, il laureato dunque avrà sviluppato un livello 'base' di riflessività personale e professionale, nonché un metodo di studio utile ad una continua rielaborazione della propria esperienza professionale.</p> <p>Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche e soprattutto grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, condotti anche all'interno delle strutture laboratoriali del Dipartimento (circolo dei tesisti, laboratorio di bilancio delle competenze, laboratorio sul metodo di studio, sperimentazione sull'apprendimento per problemi ecc). La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.</p>

La Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di docenti, di un elaborato preparato dallo studente. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi secondo le indicazioni fornite dal Regolamento delle tesi di laurea approvato dal Dipartimento.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver preparato un elaborato che costituirà l'argomento dell'esame di laurea e per il quale sarà seguito da un docente, che relazionerà in seduta di laurea sull'attività svolta dal laureando;
- aver svolto le ore di tirocinio previste da regolamento.

Attraverso la prova finale, il laureando deve essere in grado di comunicare a interlocutori esperti, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni educative, i progetti di intervento e le strategie di valutazione. In tal senso il laureando deve essere in grado di comunicare in forma efficace, chiara e motivata circa l'analisi delle situazioni educative e dei bisogni formativi, le ipotesi progettuali di intervento, gli esiti di processi di monitoraggio e i risultati delle valutazioni compiute.

La Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di docenti, di un elaborato preparato dallo studente. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi secondo le indicazioni fornite dal Regolamento delle tesi di laurea approvato dal Dipartimento. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver preparato un elaborato che costituirà l'argomento dell'esame di laurea e per il quale sarà seguito da un docente, che relazionerà in seduta di laurea sull'attività svolta dal laureando. Alla prova finale sono assegnati 6 CFU. Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate da un apposito Regolamento di Dipartimento.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, supportato da riferimenti bibliografici pertinenti, di 40 cartelle in una materia scelta tra quelle attivate nel Dipartimento, sostenuta dallo studente e prevista nel piano di studio, su un argomento concordato con il docente (professori di I e II fascia, ricercatori) e su una su una tematica, una questione o un autore, ovvero sull'attività svolta durante il tirocinio formativo.

Link :

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/04-02-2021/regolamento_tesi_di_laurea_distum_maggio_2020.pdf
(Regolamento tesi di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi di laurea assegnate



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link:

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/11-05-2021/regolamento_didattico_scienze_delleducazione_2021_2022

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/06-07-2021/calendario_didattico_2021-2022.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	SCIONTI FRANCESCA CV	PA	6	36	

2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA DELLE RELAZIONI link			9	54	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ETNOLOGIA EUROPEA link	PARISI ROSA CV	PA	6	36	
4.	M-PED/02	Anno di corso 1	HISTORY OF GENDER EDUCATION link	CAGNOLATI ANTONELLA CV	PO	9	54	
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO SULLE ABILITÀ DI STUDIO link	LADOGANA MANUELA	RD	9	90	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	COTUGNO ANNA MARIA	RU	9	6	
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	VALERIO SEBASTIANO CV	PO	9	48	
8.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			6	36	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6	36	
10.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link			6		
11.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	LOIODICE ISABELLA CV	PO	9	54	
12.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO link	LIMONE PIERPAOLO CV	PO	9	54	
13.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	FANIZZA FIAMMETTA CV	PA	6	36	
14.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'INFANZIA link	DE SERIO BARBARA CV	PA	9	54	

15.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link			9	54	
16.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	CAGNOLATI ANTONELLA CV	PO	9	54	
17.	M-PED/01	Anno di corso 2	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI link			6		
18.	M-PED/04	Anno di corso 2	EDUCAZIONE E MEDIA link			12		
19.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE AVANZATA link			6		
20.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI link			6		
21.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DEL LAVORO link			9		
22.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI link			9		
23.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' link			6		
24.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE link			9		
25.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA GENERALE link			6		
26.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA link			6		
27.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE link			6		

28.	M-PED/04	Anno di corso 2	RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED) link	12
29.	SPS/02	Anno di corso 2	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE link	6
30.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	6
31.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	CIVILTA' ED EDUCAZIONE A ROMA ANTICA link	6
32.	M-PED/03	Anno di corso 3	DIDATTICA GENERALE link	9
33.	L-ANT/10	Anno di corso 3	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO link	6
34.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE link	6
35.	M-PED/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DELLA CREATIVITA' E DELLA MANIPOLAZIONE link	5
36.	M-PED/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA LOGICA E AL PENSIERO CREATIVO link	5
37.	SECS-P/13	Anno di corso 3	LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE link	6
38.	M-PED/01	Anno di corso 3	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELLA LETTERATURA, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE link	5
39.	M-EDF/01	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE link	6
40.	M-PED/03	Anno di corso 3	PEDAGOGIA SPECIALE link	9

41.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	6
42.	M-STO/05	Anno di corso 3	STORIA DELLA SCIENZA link	6
43.	M-STO/05	Anno di corso 3	STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA link	6
44.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	TEATRO LATINO link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione delle aule

Link inserito: <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/aule>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione dei laboratori e delle aule informatiche

Link inserito:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/laboratorio-informatico>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Descrizione delle sale studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione della biblioteca

21/05/2021

Presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetterà, coordinerà e pianificherà strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli I.I.S.S. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Incontri di orientamento con gli I.I.S.S. dal 01.01.2020 al 03.03.2020

Data Evento - Orientamento universitario Luogo

1 29/01/2020

10:00 - 11:00 I turno

11:00 -12:00 II turno I.I.S.S. Einaudi Canosa di Puglia (BA)

2 31/01/2020

8:45 - 10:45 Liceo classico Lanza Foggia

3 04/02/2020

12:00 -13:00 Liceo Scientifico Galileo Galilei Potenza

4 06/02/2020

11:10-13:10 (due turni) ITET Alighieri Cerignola (FG)

5 07/02/2020

9:00-10:30 I.I.S.S. Bonghi - classico Lucera (FG) - Viale Ferrovia, 19

6 07/02/2020

11:00-12:30 I.I.S.S. Rosmini - linguistico, economico, scienze umane Lucera (FG) - Via Gen. Cavalli, 23

7 10/02/2020

11:30 -13:30 Liceo Scientifico 'G. Marconi' - Dip. Economia Foggia

8 11/02/2020

11:30 -13:30 Liceo Scientifico 'G. Marconi' - Dip. Giurisprudenza Foggia

9 11/02/2020

9:00 -11:00 ITE B. Pascal Foggia

10 12/02/2020

10:20-12:20 (due turni) Liceo Einstein Cerignola (FG)

11 12/02/2020

11:30 -13:30 Liceo Scientifico 'G. Marconi' - Dip. Studi Umanistici Foggia

12 13/02/2020

11:30 -13:30 Liceo Scientifico 'G. Marconi' - Dip. Scienze Agrarie Foggia

13 13/02/2020

9:00 -10:30 I.I.S.S. 'R. Lotti- Umberto I'

- sede professionale e Ist tecnico per il turismo - Via Cinzio Violante Andria (BT)

14 13/02/2020

11:00 -12:30 IISS 'R. Lotti- Umberto I'

- sede professionale e Ist tecnico agrario - Piazza Pio X

15 19/02/2020

10:10-11:10 IISS Notarangelo - Rosati

Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza Foggia

16 21/02/2020

11:00 - 13:00 IISS Dell'Olio Bisceglie (BT)

17 28/02/2020

(9:00-10:30 I turno

10:30-12:00 II turno) IISS Giannone - Masi Foggia

18 03/03/2020

10:10-11:10 IISS Notarangelo - Rosati

Dipartimenti di Medicina e Agraria Foggia

Con riferimento al 2021, ad oggi, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con i seguenti incontri con gli IISS (si precisa che gli incontri di sono svolti on line, con l'utilizzo della piattaforma BCollaborate & Unifg):

Richieste I.I.S.S. di Orientamento in Ingresso da gennaio a marzo 2021

I.I.S.S. Località Data orientamento/

Fascia oraria

1 Liceo Classico e Scientifico - classi V Rionero in Vulture (PZ) 19/01/2021

10:00-11:30

2 IIS 'G. Fortunato' - liceo scienze umane e artistico - classi V Rionero in Vulture (PZ)

3 ITE Liceo Linguistico 'Suore Salesiane dei sacri Cuori' Barletta 21/01/2021

10:00-11:30

4 IIS 'G. Fortunato' - liceo scienze umane e artistico/classico e scientifico

- classi IV Rionero in Vulture (PZ) 26/01/2021

10:00-11:30

5 IISS 'A. Olivetti' Orta Nova (FG) 28/01/2021

10:00-11:30

6 IISS Bonghi - liceo scientifico e scienze applicate Lucera (FG) - Viale Ferrovia, 19 02/02/2021

10:00-11:30

7 IISS Dell'Olio Bisceglie (BT) 03/02/2021

15:30-17:00

8 IISS Rosmini - liceo classico Lucera (FG) - Via Gen. Cavalli, 23 04/02/2021

10:00-11:30

9 IISS comprensivo 'G. Libetta' 4 classi (V e IV- Liceo Scientifico, V e IV - ITT

classe V liceo scientifico n° 16 studenti docente in collegamento prof.ssa D'Errico Lucrezia;

classe IV liceo scientifico n° 18 studenti , docente in Collegamento prof.ssa Gentile Marilena

classe V ITT n° 19 studenti docente in Collegamento prof. Matteo Magliari

classe IV ITT n° 9 studenti docente in Collegamento prof.ssa Antonietta Triggiani

In caso, qualche docente si assentasse, questi verrà sostituito dalla Prof.ssa Veria Iacaruso Peschici (FG) 09/02/2021

10:00-11:30

10 Liceo scientifico Einstein

Liceo Scientifico Tradizionale, Liceo Sportivo, Liceo Linguistico, Liceo Economico-Sociale, Liceo delle Scienze Umane.

4 classi quinte del Liceo Scientifico Tradizionale + 1 quinta del Liceo Economico-Sociale. Cerignola (FG) 10/02/2021

10:00-11:30

11 Liceo scientifico Einstein

Liceo Scientifico Tradizionale, Liceo Sportivo, Liceo Linguistico, Liceo Economico-Sociale, Liceo delle Scienze Umane.

5 quinte di diversi indirizzi: 1 del Liceo Sportivo, 2 del Liceo Linguistico, 2 delle Scienze Umane. Cerignola (FG) 11/02/2021

10:00-11:30

12 IISS FEDERICO II Liceo classico, Scientifico, Scienze umane, AFM Apricena (FG) 16/02/2021

10:00-11:30

13 Liceo scientifico A. Volta - 4 quinte Foggia 18/02/2021

10:00-11:30

14 Liceo scientifico A. Volta - 4 quinte Foggia 19/02/2021

10:00-11:30

- 15 IISS 'Augusto Righi'
classi 5^AL, 5^BL, 5^CL, 5^AE Cerignola (FG) 23/02/2021
10:00-11:30
- 16 ITE Blaise Pascal Foggia 24/02/2021
10:00-11:30
- 17 IISS 'R. Lotti- Umberto I'
- sede professionale e Ist tecnico agrario - Piazza Pio X Andria (BT) 25/02/2021
10:00-11:30
- 18 IISS 'R. Lotti- Umberto I'
- sede professionale e Ist tecnico per il turismo - Via Cinzio Violante Andria (BT) 26/02/2021
10:00-11:30
- 19 Liceo Poerio Foggia 02/03/2021
10:00-11:30
- 20 Liceo Poerio Foggia 03/03/2021
10:00-11:30
- 21 IISS Fiani- Leccisotti - 5^ AC/B/C/D/F Torremaggiore (FG) 04/03/2021
10:00-11:30
- 22 IISS Fiani- Leccisotti -5^ AAFM/BAFM/AP/AS/CAFME Torremaggiore (FG) 05/03/2021
10:00-11:30
- 23 ITET Alighieri 5^ BS Cerignola (FG) 05/03/2021
10:00-11:30
- 24 ITET Alighieri 5^ AFM Cerignola (FG)
25 ITET 'V. Emanuele' Lucera (FG) 09/03/2021
10:00-11:30
- 26 IISS Masi FG 10/03/2021
10:00-11:30
- 27 IISS Pacinotti Foggia 11/03/2021
10:00-11:30
- 28 Liceo scientifico Marconi Foggia 12/03/2021
10:00-11:30
- 29 IISS Giordani - classi quinte del Liceo classico, Liceo economico sociale, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Economico Aziendale. Monte Sant'Angelo 16/03/2021
10:00-11:30
- 30 IISS Fiani- Leccisotti - 5^ AC/B/C/D/F Torremaggiore (FG) 17/03/2021
10:00-11:30
- 31 IISS Fiani- Leccisotti -5^ AAFM/BAFM/AP/AS/CAFME Torremaggiore (FG) 18/03/2021
10:00-11:30
- 32 IISS Fiani- Leccisotti - 5^ AC/B/C/D/F Torremaggiore (FG) 23/03/2021
10:00-11:30
- 33 IISS Fiani- Leccisotti -5^ AAFM/BAFM/AP/AS/CAFME Torremaggiore (FG) 24/03/2021
10:00-11:30
- 34 ITES Fraccacreta San Severo (FG) 25/03/2021
10:00 -11:30
- 35 IISS Einaudi Canosa di Puglia 26/03/2021
10:00 -11:30
- 36 IT 'Di Maggio' -
8 quinte San Giovanni Rotondo 30/03/2021
10:00-11:30

Altri eventi di orientamento nel corso del 2020 la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, sono stati i seguenti:

Eventi di orientamento in entrata 2020

Data Evento Luogo

- 1 Mercoledì, 29 aprile 2020 Apertura Open Day for a week in diretta streaming sulla pagina Facebook Unifg,
- 2 Lunedì, 4 maggio 2020 Open Day for a week - Dipartimento di Economia: ore 16 triennali - ore 18 magistrali piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento
- 3 Martedì, 5 maggio 2020 Open Day for a week - Dipartimento di Studi Umanistici: ore 16 triennali - ore 18 magistrali piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

4 Mercoledì, 6 maggio 2020 Open Day for a week - Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell'Ambiente: ore 16 triennali - ore 18 magistrali piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

5 Giovedì, 7 maggio 2020 Open day for a week - Dipartimento di Giurisprudenza - ore 16 triennali - ore 16:45 magistrali piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

6 Venerdì, 8 maggio 2020 Open Day for a week - Dipartimenti di Area medica: ore 16 triennali - ore 18 magistrali piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

7 Lunedì, 11 maggio 2020 Open Day room interattive piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

8 Martedì, 12 maggio 2020 Open Day room interattive piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

9 Mercoledì, 13 maggio 2020 Open Day room interattive piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

10 Venerdì, 22 maggio 2020 Presentazione nuovo CdL Studi Umanistici: Lingue culture straniere (L11) piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

11 Martedì, 26 maggio 2020 Presentazione nuovo CdL Studi Umanistici: Lettere (L10) piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

12 Venerdì, 29 maggio 2020 Presentazione nuovo CdL Studi Umanistici: Patrimonio e Turismo culturale (L1) piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

13 Lunedì, 7 settembre 2020 Summer week di orientamento: ore 10 Seminario di Apertura - ore 16 Professioni eccellenti per studenti eccellenti piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

14 Martedì, 8 settembre 2020 Summer week di orientamento: ore 16 Professioni eccellenti per studenti eccellenti piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

15 Mercoledì, 9 settembre 2020 Summer week di orientamento: ore 15 Laboratorio di orientamento alla scelta- ore 17 Lab. di orientam. formativo piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

16 Giovedì, 10 settembre 2020 Summer week di orientamento: ore 16 L'Università in pillole- 16:30 Conversiamo insieme piattaforma e-learning di Ateneo - elearning.unifg.it - sezione Orientamento

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.;

Una delle attività che continua a svolgersi è quella avviata da un progetto pilota di didattica orientativa (DIOR) del Dipartimento di Scienze Agrarie ed esteso a quasi tutti i Dipartimenti dell'Ateneo. L'intento è promuovere azioni coordinate tra Università e gli IISS, attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico, e non solo, mediante attività di formazione rivolte ai docenti delle varie materie della scuola secondaria superiore della rete territoriale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) che prevede:

- momenti di aggiornamento scientifico e di pratica laboratoriale;
- momenti di ricerca, finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico, di competenza della comunità IISS con il coordinamento di alcuni licei.

Sono inoltre in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali. Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto. L'Università di Foggia s'impegna a prevedere una riserva di posti ALCUNI CREDITI FORMATIVI per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti.

In sintesi si sono organizzati dal 2020 e fino ad oggi:

1. 54 incontri, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità on-line sulla piattaforma B Collaborate Unifg. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria; <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato>
w3.adisupuglia.it/portale-studenti/

2. Evento OPEN DAY FOR A WEEK on line (9 giornate) ¿

Dal 29 aprile al 13 maggio 2020 l'Università di Foggia ha invitato a scoprire la sua offerta formativa senza muoversi da casa. Mercoledì 29 aprile 2020 la Pagina Facebook Unifg ha raggiunto ben 8527 utenti. Il numero indica le persone che hanno

visualizzato la diretta sulle proprie bacheche Facebook. Le visualizzazioni stimate complete ammontano, invece, a 2952. Interessante anche il numero complessivo delle interazioni che ammonta a 1365. Dal 4 all'8 maggio, l'Open day for a week, si è svolta una settimana di dirette streaming, sempre sulla pagina Facebook Unifg, per presentare l'offerta formativa dei 6 Dipartimenti.

link: <https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>

3. Evento Orientamento on line sui Nuovi Corsi di Laurea Attivati (Lingue e culture straniere- Lettere - Patrimonio e turismo culturale) (3 giornate);

4. Evento SUMMER WEEK di ORIENTAMENTO (4 giornate) Si è svolta dal 7 al 10 settembre 2020, con successo, la prima edizione della Summer Week Take care before, una settimana di orientamento tenutasi in modalità telematica sulla piattaforma E-learning di Ateneo. Un confronto utile per iniziare a muovere i primi passi da matricole. Una vera e propria full immersion nel mondo Unifg, con un fitto programma rivolto ai ragazzi neo-diplomati e agli studenti del quarto e quinto superiore alle prese con la scelta del percorso accademico.

link: <https://www.unifg.it/notizie/unifgstories-take-care>

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/> ,

<https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/> , <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Particolarmente innovativa per le strategie di orientamento in ingresso è la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessate all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia che hanno visto la partecipazione di oltre 2000 studenti e con la CCIAA, grazie infatti alla stretta collaborazione con la CCIAA di Foggia, gli studenti delle scuole, sotto la supervisione e il coordinamento di alcuni professori, hanno visitato alcune imprese rappresentative della realtà economico-produttiva locale e hanno svolto dei mini progetti/consulenze in cui hanno avuto la possibilità di mettere in pratica sia le loro conoscenze scolastiche sia i suggerimenti e gli stimoli che i coordinatori scientifici dei gruppi unitamente ai tutor aziendali hanno trasmesso.

RIGUARDO ALLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO SVOLTO

DAL CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE LE INIZIATIVE SONO STATE LE SEGUENTI:

Per quanto riguarda le attività di PCTO (Percorsi per la Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) di Area pedagogica sono stati organizzati e implementati 4 PROGETTI formativi:

1. Conoscenza di sé a autoefficacia.

Responsabile scientifico: prof.ssa Daniela Dato/prof.ssa Isabella Loidice

1. Educatore per l'infanzia.

Responsabile scientifico: prof.ssa Anna Grazia Lopez

2. Educatore 0-6. Percorsi di formazione Montessoriana.

Responsabile scientifico: prof.ssa De Serio

3. Educatore professionale socio-pedagogico.

Responsabile scientifico: Prof.ssa Daniela Dato/Isabella Loidice

- Per l'Educatore per l'infanzia e l'Educatore 0-6. Percorsi di formazione Montessoriana (SI VEDA PDF)

- Per l'Educatore per l'infanzia è stato organizzato un ciclo di incontri destinato agli studenti di Pedagogia dell'infanzia e delle relazioni familiari e aperto alle scuole che ne hanno fatto richiesta dal titolo Promuovere la lettura da 0 a 3 anni. Quindi di seguito il link del calendario degli incontri.

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/23-03-2021/ciclo_di_incontri_pedagogia_dellinfanzia_e_delle_1

- Riguardo ai Percorsi di Orientamento e Tutorato 2019/2020 (SI VEDA PDF)

Pdf inserito: [visualizza](#)



21/05/2021

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il Fondo Sostegno Giovani, per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Considerata l'emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato in modalità on-line. Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, ogni martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, svolgono attività di orientamento e nelle quali è possibile porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Anche le attività di tutorato disciplinare si svolgono, in questo periodo di emergenza sanitaria, in modalità on-line tramite virtual room create per ogni materia di tutorato disciplinare.

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui

si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line. Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato SOS esami. Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio SOS esami, rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio SOS esami basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

Gli incontri di tutorato programmati dal servizio SOS tra docente e studente, in questo periodo di emergenza sanitaria, sono stati effettuati in modalità on-line nelle virtual room dell'orientamento.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato/servizio-sos-esami>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

PROGETTO PEER CAREER ADVISING

L'Ateneo di Foggia (UNIFG), quest'anno, ha istituito un Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera) che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti, si segnala il percorso sperimentale di Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari) che erogato alle matricole dei corsi di laurea triennale, in ogni dipartimento.

Sono stati selezionati 20 Peer Career Advisors (Consulente di carriera alla pari) di Ateneo (ogni PCA segue un numero massimo di 15 matricole).

I PCA, adeguatamente formati al ruolo, accompagnano e supportano le matricole che hanno aderito al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante i tre anni del corso di laurea). Tali attività si spera possano influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, a fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto universitario, a conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Inoltre, al termine dei tre anni, agli studenti che hanno frequentato e completato con successo il percorso di Career Advising saranno riconosciuti 6 cfu utilizzabili come discipline a scelta (Delibera del Senato Accademico del 16/09/2020).

Il servizio è totalmente gratuito.

A causa dell'emergenza sanitaria, il servizio offerto dai PCA alle matricole è stato erogato su google classroom uno strumento di google APP (<https://classroom.google.com/h>) che consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet google presenti su tale piattaforma.

Inoltre all'interno della piattaforma elearning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA:

<https://eu.bbcollab.com/collab/ui/session/join/869a2d76c8fc409ba035c33e6178cab4>.

Il numero delle matricole che hanno aderito al progetto all'interno dei singoli Dipartimenti è il seguente:

DIPARTIMENTO NUMERO MATRICOLE

Agraria 40

Distum 68

Economia 87

Giurisprudenza 20

Medicina 44

Attività di orientamento e tutorato in itinere del corso di laurea

in Scienze dell'educazione e della formazione

Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione ha potuto usufruire di due tutori: uno disciplinare e uno informativo (annalisa.quinto.550509@unifg.it,

angelica_padalino.554853@unifg.it). Inoltre, ha consolidato e portato a sistema un Servizio di tutorato di gruppo tenuto da dottorandi di ricerca e un tecnico scientifico per alcune discipline obbligatorie quali: pedagogia generale, pedagogia del lavoro, educazione degli adulti, pedagogia delle differenze e pedagogia sociale.

Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione usufruisce regolarmente delle attività di ricerca e formazione del Laboratorio di bilancio delle competenze con una declinazione specifica per i bisogni degli studenti, offrendo un servizio di consulenza durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working. Per il Corso di laurea triennale sono previsti percorsi di bilancio individuale.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Nell'anno accademico 2018-2019 sono stati realizzati: 6 bilanci individuali con studenti triennali Scienze dell'educazione, altri sono in attesa di attivazione.

- Iniziativa: 14 maggio 2021 Profili professionali in uscita e sbocchi occupazionali: dalle soft skill alle management skill.

Il GAQ di Scienze dell'educazione e della formazione ha organizzato una giornata di orientamento articolata in una parte introduttiva durante la quale sono stati presentati i profili professionali in uscita, le competenze individuate nel modello TECO, collegate con i descrittori di Dublino e i Sillabi di alcuni insegnamenti

In seguito alla presentazione sono stati avviati 6 gruppi di lavoro uno per ogni finalità prevista nel TECO dove gli studenti hanno potuto iscriversi in seguito a una call.

Gli studenti potevano seguire solo uno dei 6 gruppi di lavoro per un max di 15 studenti per gruppo.

Il numero totale di studenti iscritti è stato di 67; hanno partecipato 40 studenti.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/events/profili-professionali-e-competenze-uscita>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Dalla.a. 2009-2010 la gestione delle attività di tirocinio, per i Corsi di Studio del Dipartimento di Studi Umanistici, ^{20/05/2021} è passata alla Segreteria Didattica del Dipartimento, mentre i tirocini post laurea, come già detto, continuano ad essere gestiti direttamente dall'ufficio di Ateneo.

Quanto all'individuazione degli enti e alla stipula di convenzioni per le attività di tirocinio, la Commissione Tirocini effettua periodicamente monitoraggi e attraverso consultazioni dirette, osservazioni sul campo nonché attraverso l'analisi dei dati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti, oltre che agli stessi enti, monitora la qualità delle attività svolte dai tirocinanti, modificando di volta in volta il numero delle convenzioni, anche in relazione alla necessità di intensificare gli scambi culturali e le consultazioni con le parti interessate, ovvero di avviare più attive e proficue collaborazioni. Non a caso sono periodiche e frequenti le consultazioni con le parti sociali, espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo del lavoro e della ricerca scientifica a livello locale e nazionale, con incontri in presenza organizzati due o più volte l'anno, con cadenza regolare. Nell'anno accademico di riferimento sono stati organizzati tre tavoli tecnici, nei giorni 11 aprile e 24 ottobre 2018, 13 marzo 2019.

Per brevi approfondimenti sui contenuti delle consultazioni si veda il punto A1b.

Attualmente le aziende con le quali il Dipartimento ha attivato convenzioni per l'attività di tirocinio degli studenti del Corso di Studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione sono più di 150. La commissione tirocini ha però pubblicato sul sito del Dipartimento un elenco di enti, suddivisi per area ζ pedagogica e di lettere e beni culturali ζ con i quali i componenti della stessa commissione, nonché i docenti dei due Corsi di Studio dell'area pedagogica, collaborano attivamente e che vengono appunto consigliati agli studenti come sede per l'attività di tirocinio, in virtù della qualità dei servizi offerti.

Di seguito l'elenco degli stakeholders più attivi e più collaborativi con i Corsi di Studi di area pedagogica del nostro Dipartimento: - Aforis Impresa Sociale, Foggia; - Anffas Onlus, Torremaggiore, FG; - Asilo Nido Le prime coccole, Foggia; - Associazione Comunità Sulla strada di Emmaus, Foggia; - Associazione di Volontariato Civico 21 Onlus, Foggia; - Associazione genoveffa De Troia, Foggia; - Associazione Impegno Donna, Foggia; - Associazione di Volontariato Mario Del Sordo Dov'è sempre il sole, Foggia; - As.so.ri. Onlus, Foggia; - A.v.e. (Associazione Volontari Emmanuel), Cerignola, FG; - Baby Garden Società Cooperativa Sociale, Foggia; - Biblioteca P. Antonio Fania del Convento San Matteo di San Marco in Lamis, San Marco in Lamis, FG; - Casa Accoglienza Santa Maria Goretti, Andria, BAT; - Cat Confcommercio Pmi, Foggia; - Centro Studi Diomede, Castelluccio dei Sauri, FG; - Centro Studi e Ricerche Laura Muriglio, Barletta, BAT; - Cireneo Associazione Onlus, San Giovanni Rotondo, FG; - Compagnia delle Opere, Foggia; - Consorzio di Cooperative Sociali Opus, Foggia; - Cooperativa Sociale Arcobaleno, Foggia; - Cooperativa Sociale Casa dei Bambini, Foggia; - Cooperativa Sociale L'isola Felice, San Severo, FG; - Cooperativa Sociale Le coccole, Foggia; - Cooperativa Sociale Perla, Bari; - Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri, Foggia; - Cooperativa Sociale Sorriso del Sole, Foggia; - Cooperativa Sociale Villa Gaia, Andria, BAT; - Enac Puglia, Foggia; - Enac Impresa Sociale Srl, Foggia; - Euromediterranea Spa, Foggia; - Figlie del Divino Zelo, Trani (BAT); - Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio, San Giovanni Rotondo, FG; - Icaro Consorzio, Foggia; - I piccoli di Karol Onlus, Foggia; - Istituto Comprensivo Marcelline, Foggia; - Istituto Maria Ausiliatrice Scuola dell'Infanzia paritaria F.M.A. Opera Buonsanti, Cerignola, FG; - Istituto Pegaso Onlus, Foggia; - Madtraining Cooperativa Sociale, Foggia; - Nova Apulia S. Cons. A.r.l., Lecce; - Paidòs Cooperativa Sociale, Lucera, FG; - Redmond Api Form, Foggia; - Scuola dell'Infanzia Allegra Brigata, Foggia; - Smile Puglia, Foggia; - Ufficio Scolastico Regionale, Bari; - Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, Foggia; - Utopikamente Aps (Associazione di promozione sociale), Foggia.

La preferenza per la struttura può essere proposta dai docenti e dal personale amministrativo afferente al Dipartimento, ovvero indicata dagli stessi studenti, che hanno la possibilità di individuare autonomamente, in risposta ai propri interessi di studio e alle proprie aspettative professionali, la sede nella quale svolgere l'attività di tirocinio. La garanzia della libera scelta dell'ente con cui collaborare risponde alla volontà di migliorare l'efficacia del servizio di tirocinio, che è fortemente caratterizzante, poiché considerato un momento pratico-applicativo e formativo imprescindibile, finalizzato a verificare e a sperimentare in ambiente reale quanto appreso nel corso degli studi. L'attività di tirocinio offre infatti, allo studente la possibilità di acquisire specifiche attività e competenze tecnico-professionali che vanno in tal modo a integrare le conoscenze teoriche acquisite in ambito universitario. Tale attività viene considerata a tutti gli effetti un'offerta formativa, oltre che professionalizzante, che va pertanto supportata dalla guida costante di tutori.

Quanto agli obiettivi professionalizzanti dell'attività di tirocinio, il Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione mira alla formazione di educatori in grado di svolgere la funzione di progettazione e realizzazione di percorsi educativi, socio-riabilitativi e formativi. Tale funzione comporta una conoscenza approfondita del sistema produttivo locale in modo da rispondere efficacemente alle esigenze formative del territorio.

L'analisi dei fabbisogni, così come l'individuazione degli obiettivi, delle strategie, delle risorse umane e materiali, delle relazioni di rete da stabilire con gli enti locali rappresentano gli elementi chiave del profilo professionale formato da questo Corso di Studi. Pertanto gli enti più frequentemente deputati alla formazione sul campo degli studenti del suddetto Corso di Studi sono quelli che rientrano più genericamente nel settore della cura della prima infanzia e in quello dei servizi alla persona, comprese le scuole e, più in generale, i servizi educativi, a partire dal nido e dalla sezione primavera.

Dal database della Segreteria Didattica, Settore Tirocini, del Dipartimento, attivato nel 2014, è sempre possibile ricostruire la distribuzione degli studenti presso i vari enti. Il database, oltre ai dati relativi a ogni studente, contiene anche le date di inizio e conclusione dell'attività di tirocinio.

In rapporto all'anno accademico di riferimento, dal database risulta che gli studenti iscritti al Corso di Studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione che hanno svolto il tirocinio dal aprile 2020 a marzo 2021 le richieste di tirocinio sono state 426 distribuiti sul territorio regionale e nazionale.

Link enti convenzionati per il tirocinio:

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/28-11-2018/enti_area_pedag_b.pdf

La numerosità di studenti che già nello scorso anno accademico, oltre che negli anni precedenti, hanno scelto come sede di svolgimento della propria attività di tirocinio i servizi per la prima infanzia e i servizi alla persona, oltre che i centri di studio e ricerca attivi nel Dipartimento, con specifico riferimento al Centro per l'Infanzia e allo Spazio Gioco, confermano la coerenza degli obiettivi del Corso di Studi rispetto alle richieste formative del territorio, ovvero evidenziano la scelta formativa e professionalizzante del Corso di Studi che, evidentemente, ha scelto di formare gli specifici profili professionali che la normativa più recente oggi richiede molto prima che la stessa entrasse in vigore (Si veda l'allegato 2 in cui è descritta la distribuzione degli studenti tra gli enti convenzionati per il tirocinio, a cura della Segreteria Didattica Area Tirocini).

Va inoltre evidenziata l'elevata percentuale di studenti che scelgono di effettuare il proprio tirocinio nei numerosi Laboratori di Ricerca e Centri di Studio di cui il Dipartimento dispone, nei quali i giovani laureati hanno la possibilità di continuare a collaborare alle attività universitarie, sempre più produttive anche perché rispondenti alle richieste e ai bisogni formativi del territorio. La collaborazione alle attività dei Laboratori e dei Centri del Dipartimento offre agli studenti la possibilità di specializzarsi in alcuni settori occupazionali, ovvero di migliorare alcune competenze nel settore della progettazione

educativa. Quest'ultimo aspetto garantisce una maggiore integrazione tra il Corso di Studi e il territorio, utile tanto agli studenti quanto al Corso stesso: da un lato gli studenti che collaborano con le strutture del Dipartimento in qualità di tirocinanti hanno la possibilità di conoscere meglio il bacino occupazionale del territorio, anche sulla base di una più approfondita conoscenza dei profili professionali in uscita dai Corsi di Studi del Dipartimento; dall'altro lato la presenza di tirocinanti nel Dipartimento garantisce al Corso di Studi l'opportunità di incentivare i necessari scambi con il territorio perché gli studenti stessi si fanno portavoce dei bisogni delle parti interessate, ovvero della necessità di una eventuale definizione e riprogettazione dell'offerta formativa in termini di obiettivi di apprendimento, ma soprattutto di competenze. In tal modo si intensifica il processo di consultazione delle parti interessate, contribuendo a migliorare, da un lato, il sistema di coordinamento tra Università e aziende e, dall'altro lato, la comunicazione dell'offerta formativa del Dipartimento al territorio. Il tirocinio curriculare viene regolamentato da un Regolamento Unico di Tirocinio, revisionato una prima volta il 17 dicembre del 2015, il 7 marzo 2018 e il 18 dicembre 2020.

https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/18-12-2020/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf

Sulla base della prima revisione il Regolamento prevede che lo studente venga seguito nella sua attività di tirocinio da un responsabile aziendale, in qualità di tutor esterno. Esiste anche la figura del tutor interno, individuato dal Consiglio di Dipartimento tra i quattro docenti che compongono la Commissione Tirocini, uno per Corso di Studi (Scienze dell'Educazione e della Formazione, Lettere e Beni Culturali, Scienze Pedagogiche e della progettazione Educativa) ed il quarto rappresentato dalla Delegata del Dipartimento all'Internazionalizzazione, la prof.ssa Ingravallo, che segue l'attività di tirocinio degli studenti incoming. I tirocinanti possono rivolgersi ai tutori interni in caso di problemi con l'ente ospitante.

Il ruolo del tutor interno, che per il Corso di Studi in questione è rappresentato dalla prof.ssa Lopez, è di supporto al tirocinante anche nella fase iniziale, spesso più delicata, relativa alla scelta dell'ente presso cui svolgere la propria attività di tirocinio, che andrebbe selezionato tra quelli che rispondono alle competenze e alle attitudini personali.

Il tutor esterno ha invece il compito di supportare il tirocinante durante l'intero percorso, a partire dal sostegno nella stesura del progetto formativo, che va chiaramente concordato con il responsabile della struttura e con il tutor esterno, che alla fine del percorso deve certificare il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente. Il progetto formativo viene in seguito consegnato in segreteria, insieme a tutta la documentazione di richiesta di avvio delle procedure, e viene sottoposto all'attenzione della Commissione Tirocini, che ne valuta l'efficacia. A partire da quel momento il tirocinio può avere inizio.

Lo svolgimento del progetto è documentato attraverso un libretto-diario delle attività di tirocinio tenuto dallo studente, controfirmato dal tutor esterno e vidimato dalla Segreteria Didattica. Nel libretto-diario il tirocinante è tenuto a indicare quotidianamente, ai fini di una corretta certificazione delle presenze e della verifica della regolare e progressiva realizzazione del progetto formativo, il tipo e la durata (in ore) dell'attività svolta. Il diario, la relazione finale del tirocinante e quella del tutor esterno devono essere consegnati in segreteria alla fine del percorso e sottoposti all'attenzione della Commissione Tirocini, che ha il compito di valutare l'efficacia del tirocinio e considerarla a tutti gli effetti conclusa.

La successiva modifica del Regolamento, del 7 marzo 2018, è stata sollecitata dalla necessità di regolamentare l'attività di stage degli studenti incoming. Per costoro all'articolo 3, relativo alle modalità esecutive, è stato inserito un apposito comma (3) che chiarisce che gli studenti stranieri incoming, che svolgono attività formative presso il Dipartimento, possono presentare domanda di tirocinio e stabilisce che a loro è concessa la possibilità di svolgere un tirocinio di durata superiore alle 150 ore, qualora previsto dai piani di studio dell'Università di appartenenza.

Il seguito alla modifica di Ordinamento e di Regolamento dovuta al decreto 328 del 2018 si è dovuto aumentare il numero di CFU (da 6 a 10).

Nel corso dell'ultimo anno, a causa dell'emergenza COVID, l'attività di tirocinio è stata svolta in modalità on line e presso solo alcuni enti in grado di gestire (per la presenza di dotazioni strumenti e per la disponibilità di personale) il tirocinio on line. I Laboratori del Corso di studio sono stati messi a disposizione dei tirocinanti dando loro il necessario supporto didattico e proponendo progetti formativi che permettessero agli studenti di operare a distanza.

(<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocini/modulistica>)

Per poter supportare i tirocinanti nello svolgimento dell'attività è stato attivato uno sportello (sempre in modalità on line) che settimanalmente accompagna gli studenti nella gestione degli adempimenti burocratici e nella scelta degli enti.

Si sono rivolti allo sportello circa 50 studenti. Le richieste sono state di tipo tecnico (modalità di utilizzo della piattaforma e learning per caricamento documentazione, linee guida sulla stesura della relazione, scadenze. Molto richiesta la possibilità di convalidare attività sostitutive con relativa modalità).

A causa dell'emergenza COVID 19, non essendo possibile per gli studenti rivolgersi agli uffici, è stato attivato un servizio che ha permesso agli studenti di caricare la documentazione sul portale elearning

(<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1439>). La Commissione tirocinio si riunisce una volta al mese per valutare i progetti, le richieste di convalida tirocinio e per discutere delle proposte di convezione presentate dagli enti del territorio.

Inoltre, nello specifico per Scienze dell'educazione e della formazione è stato attivato un servizio di tutorato on-line finalizzato, dapprima, alla preparazione di video-lezioni da destinare agli studenti del Corso di studio in Scienze dell'educazione e della formazione e, successivamente, in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, riconvertito in attività di tutorato on-line per tutte le studentesse e tutti gli studenti in procinto di svolgere attività di tirocinio.

Il servizio si è reso necessario alla luce dell'entrata in vigore del D.P.C.M. del 9 marzo 2020 che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure restrittive previste dall'art. 1 del D.P.C.M. del 8 marzo, per cui anche ai/alle tirocinanti non era più consentito l'accesso presso gli enti ospitanti e delle conseguenti modifiche intervenute, che hanno richiesto modalità inedite di svolgimento delle attività di tirocinio, per garantire, nonostante tutto, il diritto agli studenti e alle studentesse di proseguire il proprio percorso di studio e di acquisire i CFU necessari per il conseguimento del titolo finale.

Il Dipartimento di Studi Umanistici ha consentito l'attivazione di tirocini da svolgere on-line, definendo nuovi progetti formativi con specifici obiettivi.

Dal momento che è stato istituito e attivato il servizio di tutorato on-line, tutti/e gli/le studenti/studentesse che avevano presentato domanda di tirocinio sono stati informati/i tramite appositi avvisi sul sito del Dipartimento, sui canali social dello stesso, ed e-mail della possibilità di usufruire dello stesso. In particolare, il 22 giugno 2020 si è tenuto un incontro di presentazione a cui hanno partecipato anche studenti e studentesse non ancora tirocinanti durante il quale, dopo la presentazione delle attività e degli strumenti da utilizzare da parte delle tutor e invito a compilare il questionario iniziale, i/le partecipanti (13 in tutto, 12 studentesse e 1 studente, 7 del Corso di Laurea Magistrale e 6 del Corso di Laurea Triennale) hanno avuto la possibilità di manifestare e chiarire i propri dubbi rispetto all'iter da seguire per avviare il tirocinio (es. 1. Dove trovo la modulistica? 2) Quali sono le parti da compilare? 3) A chi va consegnata? ecc.) e alle attività da svolgere, facendo riferimento alle metodologie, alle attività e agli obiettivi specifici dei singoli progetti formativi.

Dopo il primo incontro ogni tutor ha programmato due incontri settimanali, ognuno della durata di due ore, durante i quali svolgere attività di ricevimento. I giorni e gli orari di disponibilità sono stati comunicati agli studenti e alle studentesse settimanalmente, sia tramite avviso pubblico sulla pagina dedicata ai tirocini sul sito web del DISTUM dell'Unifg, sia tramite e-mail presso i loro indirizzi di posta elettronica istituzionali.

Durante gli incontri sono stati forniti alle studentesse suggerimenti meta-operativi relativi alle modalità di svolgimento delle attività; tali suggerimenti sono stati personalizzati in base al progetto di tirocinio scelto dalle singole tirocinanti e alle attese formative delle stesse, al fine di promuovere la possibilità di trarre, dalle suddette attività, il miglior guadagno formativo loro possibile. Nel concreto, sono stati consigliati argomenti di approfondimento e siti web scientificamente validi per lo svolgimento delle ricerche; inoltre, le studentesse sono state costantemente invitate a contestualizzare gli apprendimenti e le nozioni acquisite dalle ricerche svolte. Oltreché con gli incontri tenuti on-line in modalità sincrona, le studentesse sono state anche costantemente supportate via mail per il chiarimento di ogni genere di dubbio inerente all'espletamento delle pratiche amministrative e burocratiche relative alle diverse fasi delle attività di tirocinio, dall'avvio alla conclusione delle stesse. Inoltre, è stata svolta costantemente un'attività di mediazione tra le tirocinanti e gli uffici amministrativi atti a risolvere le situazioni critiche emerse, con l'intento di facilitare la comunicazione tra le parti e di risolvere, nel più breve tempo possibile, le problematiche riscontrate e manifestate dalle studentesse.

Alle studentesse è stato richiesto infine, al termine delle loro attività di tirocinio, di compilare un questionario finale.

Il primo strumento è stato presentato nella fase informativa/valutativa ed è stato ideato con la convinzione che chiarire lo scopo di un progetto e identificare il proprio status di partenza, significa svolgere un'azione regolativa del progetto stesso. Esso può essere definito come un momento di riflessione e valutazione iniziale, punti chiave utili per stimare qualitativamente e quantitativamente l'attività professionale. Inoltre, in una visione di macro ricerca, le risposte ai questionari restano un importante contributo per monitorare l'evoluzione emotiva e professionale dello studente. Gli items proposti hanno evidenziato l'importanza di sapere che cos'è un tirocinio, quali sono le aspettative di partenza e gli strumenti a disposizione.

Il questionario è stato somministrato attraverso la piattaforma google, sezione form.

Ogni settimana, nell'invito inviato agli indirizzi di posta elettronica dei tirocinanti, contenente le informazioni del servizio offerto e gli orari degli incontri, veniva allegato il link sul quale cliccare per poter compilare il questionario.

Nel corso dell'attività di tirocinio è stato chiesto ai tirocinanti di compilare un diario di bordo a scopo riflessivo

Gli studenti seguiti sono stati in totale 22.

Descrizione link: Enti convenzionati per il tirocinio

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/28-11-2018/enti_area_pedag_b.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Distribuzione tirocinanti enti convenzionati



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza il Servizio Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento della nostra università. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione di contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;

- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'UniFg, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (00 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in entrata è in costante incremento. In breve questi, i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2016-2017 a.a. 2017-2018 a.a. 2018-2019

Studenti in uscita per Erasmus/studio 187 227 295

Studenti in uscita per Erasmus/placement 75 76 101

Studenti in entrata per Erasmus/studio 318 445 382

Tuttavia, sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

- link accordi bilaterali Erasmus:

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01-2020/erasmus_studio_2020_2021_ba_unifg.xls

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/parteneriati>

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo,

ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti

particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad . 4100. Il Bando è previsto ad inizio Anno Accademico.

Nello specifico, riguardo a Scienze dell'educazione e della formazione, gli studenti in outgoing sono stati:

Anno Accademico 2019/20

Erasmus + studio: 11 di Scienze dell'educazione e della formazione

Erasmus + tirocinio (ancora in corso, le attività terminano il 30.09.2021): 8 di Scienze dell'educazione e della formazione

Anno Accademico 2020/2021

Erasmus + studio: 8 Scienze dell'educazione e della formazione

Descrizione link: Pagine informative e di supporto agli studenti:

Link inserito: <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/offerta-formativa/studiare-alleestero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Pädagogische Hochschule Tirol	239633-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
2	Bulgaria	Bulgarian Academy of Sciences	242537-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	02/03/2014	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		10/03/2014	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		26/02/2014	solo italiano
5	Francia	Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse		14/04/2014	solo italiano
6	Germania	Universität Augsburg		21/01/2014	solo italiano
7	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		13/11/2013	solo italiano
8	Grecia	University of Crete		03/12/2013	solo italiano
9	Lettonia	University of Latvia		28/11/2013	solo italiano
10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		05/02/2014	solo italiano
11	Portogallo	Universidade do Algarve (UAIG)	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/11/2014	solo italiano
12	Repubblica Ceca	UNIVERZITA PARDUBICE	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	10/03/2014	solo italiano
13	Romania	Universitatea Babeş-Bolyai		18/02/2016	solo italiano
14	Spagna	Escola Universitaria Formatic Barna		10/02/2014	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada		26/03/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		27/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/03/2015	solo italiano
18	Spagna	Universidad de A Coruña		29/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad de Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/10/2014	solo italiano

20	Spagna	Universidad de Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/02/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Castilla		07/04/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad de C�rdoba		18/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/10/2013	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/06/2012	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/06/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad de la Laguna Tenerife		05/05/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
30	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/11/2013	solo italiano
31	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi		19/02/2014	solo italiano
32	Turchia	Kirikkale University		26/05/2015	solo italiano
33	Turchia	Siirt University	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	03/07/2014	solo italiano
34	Turchia	Uşak �niversitesi - Usak University		27/10/2014	solo italiano
35	Ungheria	Eszterh�zy K�rly Tan�rk�pzt�r F�iskola		06/03/2014	solo italiano
36	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	05/06/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo. Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la

20/05/2021

possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi collaborazione.

Di seguito elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2020 e fino al 08/04/2021, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente.

Nel periodo di emergenza sanitaria, tale servizio è stato erogato quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Daltronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Nell'anno 2020 e fino ad oggi sono stati organizzati i seguenti eventi:

2020

1 mercoledì, 12 febbraio 2020 RECRUITING DAY AGRICOLTURA 2000 DIPARTIMENTO SAFE

2 mercoledì, 04 marzo 2020 Recruiting Day Generali Assicurazioni Dipartimento di Economia

3 lunedì, 21 settembre 2020 Aief incontra i laureati Unifg Dip. Economia on line

4 17/18 e 19 novembre 2020 Virtual Fair: #T4C - Talent for Career.

5 challenge, 5 motivational speech, circa 37 aziende coinvolte in attività di recruiting Piattaforma Uniplacement/ Piattaforma ZOOM

5 Mercoledì, 24 FEBBRAIO 2021 Recruiting Day Agri 2000 Net srl & Dipartimento DAFNE

Piattaforma Collaborate

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento

da parte di tutti i target coinvolti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati e aziende e docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Di seguito gli incontri organizzati:

1° giovedì, 11 giugno 2020 #Talent Talk - Personal Branding e Brilliant Interview Piattaforma messa a disposizione da Manpower

2A giovedì, 18 giugno 2020 #Talent Talk - Social Recruiting Piattaforma messa a disposizione da Manpower

3A lug-20 Corso sul video cv in collaborazione con laboratorio Bilancio di competenze per alcuni iscritti ad Uniplacement Google Meet

4A Martedì, 17 novembre 2020 ore 11.00 e 13.00 Responsabilità e gratitudine: una rivoluzione necessaria con Oscar di Montigny Piattaforma ZOOM

5A Martedì, 17 novembre 2020 ore 16.30 L'empowerment femminile come contributo essenziale al nuovo scenario sociale e

all'innovazione con Isabella Fumagalli Piattaforma ZOOM

6A Mercoledì 18 novembre 2020 ore 11.00-13.00 Successo professionale? Parti dalla Leadership con Sandro Formica

Piattaforma ZOOM

7A Mercoledì 18 novembre 2020 15.00 FISCONWES24.COM ¿ START-UP SI PUO con Michele Aquilino Piattaforma ZOOM

8A Giovedì, 19 novembre 2020 ore 11.00 Il Digitale per una crescita inclusiva e sostenibile con Tiziana Olivieri Piattaforma

ZOOM

2021

1A Martedì 2 marzo 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

Chi sono e cosa so fare? Piattaforma Collaborate UNIFG

2A Venerdì 5 marzo 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

La ricerca attiva del lavoro Piattaforma Collaborate UNIFG

3A Martedì 9 marzo 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

CV tradizionale e cover letter Piattaforma Collaborate UNIFG

4A Martedì 16 Marzo 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

CV creativo e resume Piattaforma Collaborate UNIFG

5A Venerdì 19 marzo 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

Il Matching via Web: Facebook e Instagram per posizionarsi nel mondo del lavoro Piattaforma Collaborate UNIFG

6A Martedì 23 Marzo 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

LinkedIn: come costruire reti professionali Piattaforma Collaborate UNIFG

7A Venerdì 26 marzo 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

Il Video Cv Piattaforma Collaborate UNIFG

8A Martedì 30 Marzo 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

Public speaking Piattaforma Collaborate UNIFG

9A Giovedì 01 Aprile 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

Il colloquio di selezione Piattaforma Collaborate UNIFG

10 A Venerdì 9 Aprile 2021 ore 16 -18 Career Labs: Jump into Job!

Personal branding e progetto professionale Piattaforma Collaborate UNIFG

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante il periodo di emergenza gli incontri sono avvenuti attraverso piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2020 sono state sottoscritte 55 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative. Per il 2021 le convenzioni stipulate ad oggi sono 15.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniplacement.unifg.it/>

www.jobunifg.it (link edizione Job 2019)

<https://www.unifg.it/notizie/talent-career-la-virtual-fair-organizzata-dal-career-development-center-e-unifg> (sintesi edizione 2020 Virtual Fair #T4C)

<https://www.unifg.it/notizie/career-labs-jump-job>

Piano programmatico di attività/iniziativa di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale

Organizzazione di percorsi mirati:

- Career Labs: Jump Into Job! un percorso di orientamento formativo sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro.
- Uploading Skills: Il corso ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre.
- Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze la formazione continua di soggetti esterni all'università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Partecipazione a Saloni e Fiere del lavoro

Nel 2020 Unifg ha partecipato alla Borsa del Placement, organizzata da EMBLEMA.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Iniziativa promossa dal Cds in Scienze dell'educazione e della formazione

- Conferenza del 20 febbraio 2020

L'Università di Foggia, in collaborazione con la Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia, ha organizzato una Conferenza dal titolo La costruzione del Sistema integrato da 0 a sei anni in Puglia: stato dell'arte e programmi da realizzare per approfondire i contenuti e le prospettive di attuazione del Decreto Legislativo n. 65/2017, in tema di Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. L'evento ha avuto l'obiettivo di approfondire la strategia delle iniziative che sta promuovendo l'amministrazione regionale per l'implementazione del sistema di offerta di servizi rivolti al segmento minori da 0 a 6 anni e al contempo ad ampliare la conoscenza degli sbocchi occupazionali per i laureati nella classe L-19 presso l'Università di Foggia, con un focus sugli interventi nelle province di Foggia e Barletta-Andria-Trani. L'evento ha avuto anche come obiettivo promuovere le politiche locali per incrementare l'offerta di servizi educativi per minori nell'ottica integrata del Sistema c.d. Zerosei, considerando i vantaggi e punti di debolezza a livello territoriale per sostenere una visione integrata.

- Iniziativa: 26 marzo 2021 L'educatore professionale socio-pedagogico. (In)formazione, scenari e sbocchi occupazionali.

L'iniziativa voluta dall'Associazione studentesca Area Nuova, è stata organizzata al fine di migliorare la conoscenza delle studentesse e degli studenti dei profili professionali in uscita attraverso gli interventi degli stakeholders che fanno parte anche del Comitato di indirizzo dei corsi di laurea. A ogni intervento è seguito un dibattito che ha permesso agli studenti di avere maggiori informazioni sul ruolo e le funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico.

14/06/2021

15/09/2021

Per la elaborazione dei valori indicati sono stati presi in considerazione le risposte di 4209 questionari.

Le opinioni degli studenti sono state rilevate attraverso la compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica. La procedura della somministrazione è avvenuta online e in modalità anonima: lo studente ha compilato il questionario durante la fase di prenotazione all'esame di ogni singola disciplina nel corso della a.a. 2020-2021 (secondo semestre).

I dati fanno riferimento alle risposte fornite dagli studenti in relazione a circa 25 discipline inserite nel corso di laurea L-19. In generale, l'opinione dagli studenti sull'efficacia del processo formativo può considerarsi elevata.

Dai report inviati dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, la valutazione del corso di studi per i frequentanti del 3,74; mentre per i non frequentati del 3,50.

Un'analisi più dettagliata ci ha permesso, tuttavia, di individuare gli elementi di forza e quelli di debolezza.

Studenti frequentanti

Sintesi valutazioni corso di studio frequentanti (nel testo è riportato il valore medio)

Per quanto riguarda la Sezione Docenza il valore medio è di 3,79, registrando un leggero aumento rispetto al 2020. È cresciuta la valutazione che viene formulata circa la competenza didattica del corpo docente sia la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (3,85), la reperibilità dello stesso docente per ulteriori chiarimenti e spiegazioni (3,82); la chiarezza dell'esposizione (3,77) e, infine, in leggero aumento la capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina (3,77).

Anche per la sezione riguardante l'Organizzazione si è registrato un leggero aumento del valore medio: 3,66. Nello specifico è aumentata la percezione della adeguatezza delle aule da 3,36 a 3,60; l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (3,60), l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature (laboratori per le attività integrative esercitazioni, ecc.) da 3,55 (2020) a 3,60 (2021).

Rimane invece confermato il valore medio riguardante il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre (3,68) e l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre (3,68).

Riguardo la Sezione dell'Interesse, l'opinione degli studenti ha evidenziato nel complesso la crescita del livello di soddisfazione nei confronti dello svolgimento delle diverse discipline (3,78) e un notevole interesse ai contenuti di insegnamento (3,80). Dunque, c'è stato un aumento, seppure lieve, dei valori medi rispetto all'anno 2018 che mostrano che l'efficacia del percorso di studio frequentato, e il superamento delle problematiche emerse nell'assetto organizzativo.

Infine, per la Sezione Insegnamento, si registra l'aumento del valore legato all'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia (3,81), la chiarezza con la quale sono state definite le modalità di esame è in leggera diminuzione (3,70), la corrispondenza tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati alla stessa disciplina (3,69) e, infine, le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (3,65).

A partire dalle risposte date nei questionari compilati dagli studenti frequentanti, nello specifico:

- il numero di insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5 è pari a: nessuno.
- il numero di insegnamenti con valutazione media tra il 2,5 e il 3,25 è pari a: 0.
- il numero di insegnamenti con valutazione media superiore a 3,25: 25.

(Manca la valutazione di: Storia dell'infanzia e Ricerca e Innovazione didattica).

Ricorre nei suggerimenti forniti dagli studenti la richiesta di continuare, anche dopo l'emergenza Covid, a registrare le lezioni

per facilitare lo studio e per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori.

Studenti non frequentanti

Sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (Nel testo è riportato il valore medio)

Il numero degli insegnamenti per gli studenti non valutati dagli studenti non frequentanti è 23 anziché 25 in quanto mancano nell'elenco degli insegnamenti valutati: Lingua inglese e Politiche economiche.

Per quanto riguarda la Sezione Docenza, all'indicatore reperibilità dello stesso docente al fine di ottenere ulteriori chiarimenti e spiegazioni il valore medio è di 3,69.

Riguardo la Sezione dell'Interesse, l'opinione degli studenti ha evidenziato nel complesso un buon livello di interesse ai contenuti di insegnamento (valore medio 3,68).

Il valore medio della sezione Insegnamento è di 3,68. La Sezione Insegnamento mostra un aumento dei valori medi rispetto a quelli ottenuti nel 2020. Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia il valore medio è di 3,68 rispetto a 3,37 del 2019. Per la chiarezza con la quale sono state definite le modalità di esame (3,47), per la corrispondenza tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati alla stessa disciplina (3,39) e, infine, per le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (3,29).

Il livello di soddisfazione degli studenti in merito all'attività didattica dei docenti risulta complessivamente positiva. Dalle stesse dati relativi alla valutazione dei docenti per presidenti di corso di Studio (studenti frequentanti), il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione ha un valore medio di 3,74; mentre dai dati relativi alla valutazione dei docenti per presidenti di corso di Studio (studenti non frequentanti) il valore medio è 3,58.

A partire dalle risposte date nei questionari compilati dagli studenti non frequentanti, nello specifico:

- il numero di insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5 è pari a: 0.
- il numero di insegnamenti con valutazione media tra il 2,5 a il 3,25 è pari a: 0.
- il numero di insegnamenti con valutazione media superiore a 3,25: 25.

(Manca la valutazione dei seguenti insegnamenti: Ricerca e Innovazione didattica, Lingua inglese).

(Fonte data smart interno su piattaforma Pentaho).



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2021

I dati disponibili si riferiscono all'anno solare 2020 e coinvolgono 239 intervistati su 274 laureati.

Pertanto l'indagine può ritenersi assolutamente rappresentativa ed esaustiva.

Dall'analisi delle informazioni fornite da Alma Laurea emerge il profilo di un Corso di laurea in crescente ascesa rispetto ai dati dell'anno 2018, a testimonianza di un sempre maggiore riconoscimento da parte del territorio della qualità dell'offerta formativa. Prima di entrare nel merito dell'analisi delle opinioni rilevate, è opportuno constatare il 45% dei laureati ha meno di 23 anni e che il 35,9% dei laureati ha un'età media che va dai 23 e i 24 anni, e che quindi l'età media di laurea è 24,1 anni. Tra gli studenti intervistati il 40,9% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (rispetto al 58,4% degli altri atenei della stessa classe di laurea del Sud e Isole) e il 41,4% tra il 50% e il 75%.

Nel merito, si è avuto un aumento della percentuale dei laureati che si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea il 64% rispetto al 63,6% degli Atenei del Sud e Isola. 0% di studenti ha risposto più no che SI e 0% i decisamente no. È quindi evidente che il giudizio di laureati sia più che positivo.

Altrettanto positivo il rapporto generale con i docenti: il 38,7% lo è completamente mentre il 57,5% ha risposto più sì che no. In aumento è il giudizio positivo espresso dagli studenti sulle aule. Difatti rispetto all'anno 2019 si è passati dal 17,1% al 15,1% di studenti che le giudica 'raramente adeguate'.

Lo stesso discorso vale per i servizi di biblioteca utilizzati dal 90,3% di studenti, rispetto all'82,7 degli altri Atenei del Sud e Isole, di cui il 45,8% ha dato un giudizio decisamente positivo e il 49,4% abbastanza positivo. Le attrezzature didattiche sono state utilizzate dal 77,4% degli studenti e ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 31,9%, superando il dato degli altri Atenei del Sud Italia e delle Isole. Riguardo all'utilizzo delle postazioni informatiche il 65,2% le ritiene adeguate, dato comunque, più alto rispetto a quello registrato negli atenei del Sud e delle Isole che è del 47,9%.

Considerati i valori positivi e l'aumento rispetto agli anni passati del livello di soddisfazione degli studenti giunto al 98,4% (tra decisamente sì e più sì che no), i laureati che hanno dichiarato che si iscriverebbero allo stesso Corso di Studio sono l'81,7%.

Rispetto ai dati rilevati, si evidenzia la necessità di aumentare le postazioni informatiche e le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc).

(Fonte:Alma Laurea. Dati aggiornati ad aprile 2021)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2021

Al fine di condurre un'analisi su informazioni attendibili e certificate, il CdS ha analizzato e commentato i dati contenuti nelle schede di indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio fornite dall'ANVUR (Fonte: Scheda del Corso di Studio - ANS aggiornati al: 26/06/2021). Per l'anno accademico 2020/2021 il numero di immatricolati puri è stato di 415 mentre il numero totale di iscritti di 1447 (fonte: Dati ANS 26/06/2021).

Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è aumentata rispetto allo scorso anno, difatti si è passati dal 38,5% al 53,3% superando la media di area geografica che risulta del 51,4% ed una media nazionale del 52,7%.

Anche la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è decisamente aumentata in quanto si è passati dal 43,4% del 2018 al 61,5% in linea con la media nazionale e di area geografica.

Ugualmente è aumentata la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è del 74,5% superando la media di area geografica che è del 69,8% e quella nazionale che è del 70,9%.

E decisamente aumentata la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (49,6%); tuttavia è più bassa rispetto alla media per area geografica (53,1%).

Indicatori internazionalizzazione

Causa emergenza sanitaria si registra una diminuzione del numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Difatti si è passati dal 6,5% al 2,2% in linea con la media per area geografica (2,6%) e della media nazionale (3,8).

E diminuito anche la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero che è sceso dal 47,6% al 22,6%. Dato superiore alla media per area geografica ma leggermente inferiore alla media nazionale.

Indicatori di approfondimento della didattica

In netta diminuzione è la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un altro Corso e in un altro ateneo.

Stabile è la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, così come è stabile la percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (da 96,4 del 2019 al 96,6% del 2020)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2021

L'indagine riguarda i laureati del 2020 a un anno dalla laurea.

Collettivo Laureati 296, intervistati 204 (Dati Almalaurea)

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione - soddisfazione e occupabilità

Mostrano una certa stabilità rispetto al livello di soddisfazione complessiva del CdS (96,6%).

A un anno dalla laurea il numero di laureati che lavora (laureati che dichiarano di svolgere un'attività retribuita anche con assegno di ricerca, purché non si tratti di formazione) e che non lavorava al momento della laurea è cresciuto dal 40,6% al 50,4% rispetto al 29,3% degli atenei del Sud e delle Isole e al 40,5% della classe totale degli atenei.

Degli intervistati il 72,6% risulta iscritto alla magistrale mostrando un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti superando il dato della classe degli altri atenei che è del 56,7%.

Vi è, ancora, una quota di studenti, il 28,2% rispetto al 34% del dato nazionale e il 69,5% del Sud e Isole che non lavora e non cerca lavoro ma è impegnato in corsi universitari/praticantati.

Il 21,7% lavora e non è iscritto a una laurea di secondo livello mentre il 18,8 lavora ed è iscritto a una laurea magistrale di secondo livello.

La media del tempo trascorso nel reperimento del primo lavoro dall'inizio della ricerca è diminuito da 4,4 mesi a 3,6 sul collettivo selezionato (84).

Si evidenzia un incremento dei contratti di lavoro a tempo indeterminato che sono passati dal 25% del 2019 al 27,4% del 2020. Sono diminuiti i contratti non standard (52,4%) mentre si segnala ancora una percentuale del 9,5% di laureati senza contratto di lavoro.

Sono cambiati in modo significativo i dati relativi al settore di attività. Il 48,6% lavora nel privato rispetto, mentre nel pubblico lavora il 26,6%; lavorano nel settore no-profit il 24,8%.

Riguardo al ramo delle attività la percentuale di laureati che lavorano nel settore dell'istruzione e della ricerca è cresciuta dal 32,1% al 39,3%: c'è stato, invece, un leggero decremento della percentuale di laureati che lavorano nei servizi ricreativi, culturali, sportivi o sociali e personali (Altri servizi) mostrando un buon allineamento tra tipologia di laurea e ambito di lavoro passando 53,6% del 2019 al 52,4.

Riguardo all'utilizzo della laurea nell'attuale lavoro i laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea dichiarano di aver notato un netto miglioramento nelle mansioni svolte (50%), nella posizione lavorativa (25%), nelle competenze professionali (25%). Conseguenza di questo è la percentuale elevata (78%) raggiunta rispetto all'adeguatezza della formazione professionale acquisita.

(Dati AlmaLaurea: Condizione occupazionale dei laureati (almalaurea.it)

Sostanzialmente immutata la retribuzione mensile (787 rispetto ai 775 euro del 2019 a un anno dalla laurea) rispetto al dato nazionale (869 euro a un anno dalla laurea) e a quello del Sud e Isole (800 euro).

Infine, riguardo al livello di soddisfazione del lavoro svolto su una scala da 1 a 10, il valore del corso Unifg è di 8,3 rispetto al dato nazionale che è di 8,1 (classe totale atenei) e al dato relativo al Sud e Isole che è 8,1.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. 15/09/2021

Il Dipartimento è convenzionato con 140 enti per le attività di tirocinio. Si tratta di enti pubblici e privati che si occupano di pubblica amministrazione, sanità locale, promozione e sviluppo locale, educazione, istruzione, formazione permanente e ricerca, prevenzione e contrasto del disagio e della devianza, tutela dell'infanzia, della terza età e della disabilità, tutela degli animali, promozione sportiva, editoria, informatica. È possibile visionare l'elenco degli enti convenzionati, le cui opinioni vengono costantemente monitorate, all'indirizzo:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocinio/elenco-enti>

Sono molteplici le azioni implementate che hanno l'obiettivo di rilevare feedback territoriali al fine del miglioramento continuo: con gli stakeholders territoriali sono stati avviati e procedono rapporti stabili di scambio di informazioni, bisogni e proposte che creano e ri-orientano gli accordi per gli stage curricolari ed extracurricolari. L'obiettivo precipuo di orientare scelte ed azioni di programmazione didattica rispetto alla rilevazione di opinioni, bisogni ed orientamenti delle imprese e degli enti che nel territorio accolgono specificatamente i profili professionali dei laureati del cdl.

Gli enti e le imprese coinvolti nelle suddette procedure di riprogettazione dei tirocini e del placement hanno notificato la loro favorevole opinione in merito durante i Tavoli Tecnici svoltasi e negli eventi di raccordo tra Università e Territorio: a tracciabilità di tale dichiarazione i verbali degli incontri e le mail di comunicazioni sia formali che informali.

- Infine, in merito alla rilevazione di opinioni e valutazioni positive da parte degli stakeholders, si segnala in particolare l'evento, svoltosi il 21 Febbraio 2020 presso il Dipartimento, inerente «La costruzione del sistema integrato da 0 a 6 anni in Puglia: stato dell'arte e programmi da realizzare», promosso come avvio e strutturazione del coinvolgimento di tutte le realtà educative istituzionali delle province di Foggia e Barletta-Andria-Trani in merito alle iniziative regionali volte alla promozione del sistema integrato 0-6 e dunque, al fine di valorizzare - e socialmente e in termini di placement - la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico, professionista laureato nella classe L-19.

- Nello specifico, hanno partecipato all'evento gli enti istituzionali nelle persone dei sindaci, dei dirigenti, degli assessori e dei funzionari responsabili delle politiche scolastiche; un funzionario P.O. sezione Università e Ricerca della Regione Puglia; i

delegati del Rettore all'Orientamento e al Placement; un rappresentante della FISM; un numero cospicuo di rappresentanti dei sindacati CGIL, CISL e UIL. La rete da allora attivata, anche su questo versante così decisivo per il placement dei laureati, è stata ed è motivo di cospicuo coinvolgimento dei partner territoriali e dunque da essi stessi pubblicamente indicata come valore.

Da marzo 2020 sino a oggi, le attività di tirocinio sono state svolte in modalità on line. La difficoltà iniziale a trovare delle attività da svolgere on line che potessero sostituire quelle in presenza ha fatto sì che diminuissero considerevolmente gli enti disponibili ad accogliere i tirocinanti. Si è proceduto dunque con simulazioni e supportando le attività didattiche delle scuole. Tutte le attività svolte per promuovere l'incontro tra mondo del lavoro e Università, nello specifico CdS, sono state svolte on line. Nello specifico ricordiamo: la giornata del 26 marzo e la giornata del 7 settembre 2021.

Descrizione link: Elenco degli enti convenzionati

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocinio/elenco-enti>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2021

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2021

Il corso di studi ha previsto la costituzione della Commissione Assicurazione della Qualità, i cui componenti sono Prof.ssa Anna Grazia Lopez (Presidente) Prof.ssa Daniela Dato, Prof.ssa Fiammetta Fanizza, prof. Daniele Stasi, dott.Laura Marchetti, le cui responsabilità riguardano:

- (1) Comunicare un parere circa le richieste di cfu per le attività formative (convegni, seminari, summer school, ecc.), come pure esaminare e approvare specifiche richieste delle rappresentanze studentesche. Per quest'ultimo punto e su richiesta degli studenti.
- (2) Proporre modifiche al piano di studio, al fine di rispondere alle richieste degli stakeholder
- (3) Monitorare periodicamente i processi riguardanti la didattica (programmi, organizzazione didattica, calendario delle lezioni e degli esami).
- (4) progettare e realizzare, per la parte di propria competenza, eventuali azioni correttive;
- (5) compilare annualmente la Scheda SUA-CdS;
- (6) monitorare l'andamento del Corso di Studi.
- (7) provvedere alla stesura del documento di Riesame.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilita' della AQ a livello di Corso di studio

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/06-03-2017/quadro_d_2_0.pdf

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/05/2021

26 aprile 2021 (Approvazione e validazione degli obiettivi dei programmi di insegnamento)

10 maggio 2021 (Approvazione SUA)

21 giugno 2021 (Scheda di riesame)

20 luglio 2021 (Schema riesame)

13 settembre 2021 (Lavori SUA CdS)

18 ottobre 2021 (Monitoraggio delle attività del Corso di Studio)

15 novembre 2021 (Monitoraggio delle attività del Corso di Studio)

10 dicembre 2021 (Monitoraggio delle attività del Corso di Studio)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

20/05/2021

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede anche alla stesura del RAPPORTO DI RIESAME CICLICO e/o SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE. Responsabile del procedimento è il Presidente della Commissione per l'Assicurazione della qualità (AQ). Tempi di consultazioni: la Commissione AQ si riunisce nel mese di dicembre di ogni anno per l'elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico, allo scopo di verificare gli effetti delle azioni correttive già intraprese nel Riesame Annuale dell'Anno Accademico precedente; la consegna è prevista verso la fine di dicembre dell'A.A. a cui fa riferimento il RAR, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e all'ANVUR.

Per l'anno accademico 2020/2021 il Gruppo di Assicurazione della Qualità è stato impegnato nella stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.

La compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico è effettuata sulla raccolta dei dati richiesti per l'elaborazione del riesame:

- a) numero di studenti presenti al test d'ingresso,
- b) numero di studenti iscritti e loro caratteristiche, progressione della carriera, quaderni di valutazione degli studenti,
- c) problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione degli studenti raccolti dai rappresentanti studenti, da docenti, tutor d'orientamento o altri referenti il corso di studio,
- d) numero di laureati in corso, inserimento nel mondo del lavoro a 1, 3, 5 anni dalla laurea,
- e) verbali Commissione Tirocini e del Comitato d'Indirizzo riportanti le consultazioni con i rappresentanti del mondo del Lavoro.

Collegialmente si evidenziano i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dei dati e vengono individuate le azioni correttive da effettuare. In questo processo, appare decisiva l'analisi della scheda SUA-CdS e dei precedenti rapporti di riesame. Ad ogni riunione della Commissione de Rapporto di Riesame Ciclico, viene redatto un verbale.

Per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il gruppo di Assicurazione della Qualità si riunisce a ottobre per definire l'organizzazione e a novembre per la stesura finale.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
Nome del corso in inglese RD	EDUCATION
Classe RD	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536
Modalità di svolgimento RD	b. Corso di studio in modalità mista



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LOPEZ Anna Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAGNOLATI	Antonella	M-PED/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA PEDAGOGIA 2. HISTORY OF GENDER EDUCATION
2.	COTUGNO	Anna Maria	L-FIL-LET/10	RU	1	Affine	1. LETTERATURA ITALIANA
3.	GOFFREDO	Roberto	L-ANT/10	RD	1	Affine	1. EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO
4.	INGRAO	Carlo	SECS-P/13	RD	1	Affine	1. LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
5.	LADOGANA	Manuela	M-PED/01	RD	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO SULLE ABILITÀ DI STUDIO
6.	LOPEZ	Anna Grazia	M-PED/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE 2. PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI 3. PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI
7.	MANGIALARDI	Nunziamaria	L-ANT/10	RD	1	Affine	1. EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO

8.	MONACIS	Lucia	M-PSI/01	PA	1	Base	1. PSICOLOGIA GENERALE
9.	PALLADINO	Paola	M-PSI/01	PO	1	Base	1. PSICOLOGIA GENERALE
10.	PAZIENZA	Pasquale	SECS-P/02	PA	1	Affine	1. ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE
11.	ROSSIELLO	Mariaconcetta	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SPECIALE
12.	RUSSO	Saverio	M-STO/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA MODERNA
13.	TOTO	Giusiantonia	M-PED/04	RD	1	Base/Caratterizzante	1. EDUCAZIONE E MEDIA
14.	VALERIO	Sebastiano	L-FIL-LET/10	PO	1	Affine	1. LETTERATURA ITALIANA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LA MANNA	SILVIA	silvia_lamanna.554659@unifg.it	3895060860
PETRILLO	ROBERTA	robertapetrillo0798@gmail.com	3272470293
MENNUNI	ADA EVA	adamennuni98@gmail.com	3275889109
CHIAPPINELLI	ROSSELLA	rossella_chiappinelli.568256@unifg.it	3888943624
SQUEO	IVAN	ivan_squeo.571321@unifg.it	393489988563
DEL POZZO	CHIARA	chiara_delpozzo.553688@unifg.it	3278292056



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

DATO	DANIELA
FANIZZA	FIAMMETTA
LOPEZ (Coordinatore)	ANNA GRAZIA
MARCHETTI	LAURA
PASTORE (Studente)	DESIRE'
STASI	DANIELE GIUSEPPE

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DISALVO	Angelica	angelica.disalvo@unifg.it	
DE SERIO	Barbara		
DATO	Daniela		
LOPEZ	Anna Grazia		
QUINTO	ANNALISA	annalisa.quinto@unifg.it	
FANIZZA	Fiammetta		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Arpi, n. 155/176 CAP 71121 - FOGGIA	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2021
Studenti previsti	414

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	1806^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	02/05/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/11/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:
la corretta progettazione della proposta che appare rispettata tenuto anche conto dell'impegno del CdS nel mantenere una concreta collaborazione con il territorio e le organizzazioni rappresentative con le quali ha condiviso le modifiche proposte; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia qualitativamente che numericamente), e di strutture per le quali è stata verificata una sostanziale adeguatezza;
la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta che appare rispettata tenuto anche conto dell'impegno del CdS nel mantenere una concreta collaborazione con il territorio e le organizzazioni rappresentative con le quali ha condiviso le modifiche proposte; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia qualitativamente che numericamente), e di strutture per le quali è stata verificata una sostanziale adeguatezza;

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	C92101930	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Francesca SCIONTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
2	2019	C92100407	CIVILTA' ED EDUCAZIONE A ROMA ANTICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Antonella TEDESCHI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/04	36
3	2019	C92100408	DIDATTICA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Ezio DEL GOTTARDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	54
4	2019	C92100409	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Roberto GOFFREDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30
5	2019	C92100409	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Nunziamaria MANGIALARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-ANT/10	6
6	2020	C92100597	EDUCAZIONE DEGLI ADULTI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Isabella LOIODICE <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	36
7	2020	C92100598	EDUCAZIONE E MEDIA <i>semestrale</i>	M-PED/04	Docente di riferimento Giusiantonia TOTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	72
8	2019	C92100431	ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE	SECS-P/02	Docente di riferimento Pasquale PAZIENZA	SECS-P/02	36

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
9	2021	C92101931	ETICA DELLE RELAZIONI <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente non specificato		54
10	2021	C92101932	ETNOLOGIA EUROPEA <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Rosa PARISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
11	2021	C92101933	HISTORY OF GENDER EDUCATION <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Antonella CAGNOLATI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/02	54
12	2019	C92100410	LABORATORIO DELLA CREATIVITA' E DELLA MANIPOLAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		30
13	2019	C92100411	LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA LOGICA E AL PENSIERO CREATIVO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		30
14	2019	C92100412	LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Docente di riferimento Carlo INGRAO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/13	36
15	2019	C92100413	LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELLA LETTERATURA, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		30
16	2021	C92101955	LABORATORIO SULLE ABILITÀ DI STUDIO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Manuela LADOGANA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/01	90
17	2021	C92101934	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Anna Maria COTUGNO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/10	6
					Docente di riferimento Sebastiano		

18 2021 C92101934 **LETTERATURA ITALIANA**
semestrale L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10 48

					<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
19	2021	C92101935	LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		36
20	2021	C92101936	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		36
21	2020	C92100599	LINGUA INGLESE AVANZATA <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		36
22	2019	C92100414	METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Docente di riferimento Giusiantonia TOTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PED/04	36
23	2020	C92100600	PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Anna Grazia LOPEZ <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	36
24	2020	C92100601	PEDAGOGIA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	M-PED/01	Daniela DATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
25	2020	C92100603	PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Anna Grazia LOPEZ <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
26	2020	C92100602	PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' <i>semestrale</i>	M-PED/01	Daniela DATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	36
27	2021	C92101938	PEDAGOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Isabella LOIODICE <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	54
28	2020	C92100604	PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Anna Grazia LOPEZ <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
					Docente di riferimento		

29	2019	C92100415	PEDAGOGIA SPECIALE <i>semestrale</i>	M-PED/03	Mariaconcetta ROSSIELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
30	2020	C92101952	PEDIATRIA GENERALE <i>semestrale</i>	MED/38	Angelo Salvatore CAMPANOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	36
31	2020	C92101951	PEDIATRIA GENERALE <i>semestrale</i>	MED/38	Flavia INDRIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	36
32	2021	C92101939	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Pierpaolo LIMONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	54
33	2020	C92101971	PSICOLOGIA DINAMICA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Giovanna CELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/07	36
34	2020	C92101972	PSICOLOGIA DINAMICA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Giovanna CELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/07	36
35	2020	C92101974	PSICOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Lucia MONACIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	36
36	2020	C92101973	PSICOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Paola PALLADINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/01	36
37	2020	C92100608	RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED) <i>semestrale</i>	M-PED/04	Pierpaolo LIMONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	18
38	2019	C92100417	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente non specificato		60

Fiammetta

39	2021	C92101940	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	FANIZZA Professore Associato (L. 240/10)	SPS/10	36
40	2021	C92101943	STORIA DELL'INFANZIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Barbara DE SERIO Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/02	54
41	2021	C92101941	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente non specificato		54
42	2021	C92101942	STORIA DELLA PEDAGOGIA <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente di riferimento Antonella CAGNOLATI Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PED/02	54
43	2019	C92100418	STORIA DELLA SCIENZA <i>semestrale</i>	M-STO/05	Luigi TRAETTA Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/05	36
44	2019	C92100419	STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/05	Luigi TRAETTA Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/05	36
45	2020	C92100609	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE <i>semestrale</i>	SPS/02	Daniele Giuseppe STASI Professore Associato <i>confermato</i>	SPS/02	36
46	2020	C92100610	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Saverio RUSSO Professore Ordinario	M-STO/02	36
47	2019	C92100420	TEATRO LATINO <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Grazia Maria MASSELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	L-FIL-LET/04	36
						ore totali	1914



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	33	21	21 - 21
	↳ <i>EDUCAZIONE E MEDIA (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED) (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale	51	27	27 - 27
	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>ETICA DELLE RELAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>ETNOLOGIA EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)		
Totale attività di Base	48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	90	42	42 - 42
	↳ DIDATTICA GENERALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ HISTORY OF GENDER EDUCATION (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'INFANZIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ LABORATORIO SULLE ABILITÀ DI STUDIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ PEDAGOGIA DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale				
↳ PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale				
↳ PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl				
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/02 Storia moderna	18	12	12 - 12
	↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
↳ STORIA DELLA SCIENZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA (3 anno) -				

	↳ 6 CFU - semestrale			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	↳ PEDIATRIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	15	15	15 - 15
	↳ PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			69	69 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	↳ SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	↳ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
	↳ LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE (3 anno) - 6 CFU - semestrale			
	M-PSI/07 Psicologia dinamica	69	21	21 - 21 min 18

↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie		
↳ <i>METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
↳ <i>LINGUA INGLESE AVANZATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana		
↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina		
↳ <i>CIVILTÀ ED EDUCAZIONE A ROMA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳ <i>TEATRO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini	21	21 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 42



CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	21	21	20
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	27	27	20
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
SPS/07 Sociologia generale				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		-		
Totale Attività di Base		48 - 48		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42	20
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			

Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	12	12	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale MED/38 Pediatria generale e specialistica	15	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		69 - 69		

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/13 - Scienze merceologiche SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	21	21	18
Totale Attività Affini		21 - 21		

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6 6
	Abilità informatiche e telematiche	- -
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	10 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		42 - 42



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

La modifica consiste nel cambio della modalità di svolgimento del corso da 'Corso di studio in modalità mista' a 'Corso di studio convenzionale', come da DM n. 1171 del 23 dicembre 2019.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-LIN/12 , M-EDF/01)

Rispettato il minimo delle attività affini/integrative previsto dalla normativa (18 CFU), si è ritenuto opportuno aggiungere alle stesse anche i SSD L-LIN/12 e M-EDF/01, per quanto essi, nel D.M. 16.03.07, siano elencati tra le discipline caratterizzanti della classe L-19. Per quanto riguarda Lingua e traduzione inglese (L-LIN/12), l'obiettivo fondamentale che si intende perseguire, in linea con le indicazioni provenute anche dal Comitato d'Indirizzo e dalla consultazione con le parti interessate, riguarda l'acquisizione di un livello di conoscenza più specialistico (rispetto a quello già obbligatorio presente in offerta formativa) della lingua inglese da parte degli studenti che ne abbiano lesigenza. Piuttosto che mirare esclusivamente ai principi fondanti del SSD, ossia alla comprensione delle strutture fonetiche, morfologiche e lessicali della lingua inglese oppure alle sue applicazioni specialistiche, anche multimediali, il SSD, in questo caso, viene inserito per favorire lo sviluppo di competenze strategiche e trasversali nell'ottica della formazione di un profilo professionale coerente con la cittadinanza europea.

L'obiettivo formativo che si intende conseguire, invece, con il SSD M-EDF/01 non verte tanto sugli aspetti scientifici, tecnici e metodologici delle attività motorie, né sulle finalità educative proprie delle stesse, quanto piuttosto sulle ricadute pedagogiche utili alla costruzione di un progetto di vita secondo i criteri del benessere psico-fisico stabiliti dall'OMS. Così definiti, pertanto, i due settori arricchiscono, eventualmente, la struttura della classe di laurea piuttosto che caratterizzarne gli elementi fondativi. In entrambi i casi, il Regolamento Didattico del Corso di studio e l'Offerta Formativa programmata saranno tali da consentire anche agli studenti che optino per la scelta dei SSD in oggetto, di seguire un percorso formativo nel quale sia presente comunque un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non risultino come caratterizzanti nel D.M. 16.03.2007.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD